

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario €30,00 - Sostenitore €80,00
 Benemerito €105,00 - Estero Europa €80,00 - Estero America €120,00 - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona.
 Una copia arretrata €3,0. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

Oltre l'estate

di Enzo Lucente

Con la scuola del PD si conclude il momento aureo per il turismo cortonese. Il mese di agosto è stato particolarmente buono.

Luglio e giugno hanno presentato parecchi limiti di presenze; ma dobbiamo accontentarci in conseguenza di questa situazione mondiale.

In agosto il Tuscan Sun Festival ha portato parecchi turisti che si sono visti in tutte le ore delle varie giornate, come riportato in un articolo di Laura Lucente a pagina 8 *I numeri sorridono alla Cortonantiquaria 2009*; cinquecento ragazzi a scuola del PD sono un altro momento di ossigeno per il nostro territorio.

Ora però ci avviciniamo al periodo meno provvido per la realtà territoriale.

L'autunno, ma soprattutto l'inverno sono sinonimi di pericolo di ibernazione.

Negli anni passati abbiamo messo in evidenza la consuetudine non bella, ma comprensibile, di chiudere le attività commerciali non più per 10/15 giorni, ma per periodi molto più lunghi.

E' questo un sintomo di insofferenza e di impossibilità a gestire commercialmente una attività aperta al pubblico.

Non è possibile prevedere anche per quest'anno una situazione analoga, anche se ci rendiamo

conto che un'inversione di tendenza ha bisogno di tempo e di progetti da studiare e digerire.

Ma occorre partire, programmare e coinvolgere tutta la popolazione in questa nuovo futuro.

Non è compito del giornale fare proposte anche se ne abbiamo fatte concretamente e continuiamo a crederle positive e fattibili, ma nel rispetto dei rispettivi ruoli è d'obbligo che sia l'Amministrazione Comunale, in eventuale collaborazione con la Provincia, a trovare soluzioni che inducano ad una presenza residenziale invernale. Solo questo può servire a ridare vita al territorio.

Organizzare mostre eccellenti come l'Ermitage dello scorso inverno porta sicuramente tanta gente, che entra nei locali del Museo, ammira, esce felice di aver visto capolavori e non si ferma; prende l'auto o il pulman e se torna via verso casa.

Per la realtà cortonese è necessario creare delle manifestazioni che obblighino ad una presenza stanziale per i quattro/cinque mesi del periodo autunno/inverno.

La capacità operativa del sindaco Vignini si saprà estrinsecare anche in questa situazione.

Il problema esiste, lui lo conosce, lui ha capacità e l'opportunità di saper studiare e realizzare quanto serve per la rinascita del territorio e della città.

A Cortona in 500 alla scuola del PD

Sono arrivati in 500 da tutta Italia. Hanno partecipato alla scuola democratica organizzata dal partito dal Pd che per 5 giorni ha animato il settembre cortonese.

E' il secondo anno che la città etrusca ospita questo appuntamento formativo politico e anche per questa edizione sono stati utilizzati i rinnovati spazi del centro convegni Sant'Agostino insieme al Teatro Signorelli.

I partecipanti hanno avuto, infatti, la possibilità di iscriversi a tre macroaree: Identità, Società e Sfide. L'area Identità era articolata in: Democratici antichi e moderni, Geopolitiche della democrazia e il caso italiano. Nell'area Società si è discusso di: democrazia e società post-industriale, stato e mercato, dignità e democrazia. In area Sfide sono stati affrontati i temi: la crisi della globalizzazione, le differenze culturali e la forma partito.

A Cortona hanno fatto tappa anche i tre leader candidati al congresso di ottobre Marino, Bersani e Franceschini. Hanno incontrato i ragazzi della Summer school del partito in tre giorni dif-



ferenti. Nel calendario di appuntamenti ci sono state anche molte personalità del mondo universitario e non solo.

L'apertura è stata affidata al magistrato siciliano Piero Grasso,

già giudice a latere nel primo maxiprocesso a Cosa Nostra e capo della procura della Repubblica di Palermo e dal 2005 è Procuratore Nazionale Antimafia che ha parlato del tema: "demo-

crazie e legalità".

Sono seguiti gli incontri con Massimo Salvadori, David Schweickart, Piero Bassetti, Carlo Galli, Philip Petit, Michel Dollé, Daniel Innerarity, Jean-Paul Fitoussi, Richard Parker, Nononiso Gasa, Jesus Garcia Ruiz, Aldo Schiavone, Giovanni Maria Flick, Tommaso Nannicini, John Dunn e altri.

Ha chiuso la scuola Giuliano Amato che ha parlato del tema "la pratica della democrazia". Sabato sera è stata organizzata un'agorà con i dirigenti del partito per discutere dei contenuti elaborati dai partecipanti. Presenti Piero Fassino, Livia Turco e Maurizio Mi-gliavacca.

Quest'anno il partito ha investito circa un milione di euro nella formazione organizzando tre incontri, tra cui quello di Cortona.

L.L.

Non sono più competenti i magistrati di Napoli, ma quelli del nostro capoluogo

L'inchiesta sul "casale" di Farneta approda ad Arezzo

E' di questi giorni la notizia che la Procura Generale presso la Corte di Cassazione ha accolto il ricorso, presentato dall'avvocato Paola Parise, disponendo che la competenza territoriale sull'inchiesta relativa al "famoso" casolare di Farneta debba essere radicata presso la Procura della Repubblica di Arezzo e non più presso quella napoletana.

Ciò significa che gli atti dell'inchiesta (che trae spunto dallo scandalo dei rifiuti di Napoli) fino ad oggi custoditi all'interno dei fascicoli partenopei, sono destinati ad essere trasferiti presso la Procura della Repubblica del Tribunale aretino.

Il fatto, che trae origine da una questione meramente tecnica (occorre, infatti, stabilire quale ufficio giudiziario fosse territorialmente competente e per farlo doveva essere individuato il locus commissi delicti, vale a dire il luogo in cui sarebbe stato commesso l'eventuale reato) è destinato a produrre risvolti pratici, in quanto, d'ora in poi, saranno i magistrati aretini ad occuparsi della vicenda che, sul finire dell'anno scorso, destò un notevole scalpore, anche sul piano mediatico.

Può essere utile, in questa sede, riassumerne i tratti principali: mercoledì 22 ottobre 2008, il noto settimanale nazionale "L'Espresso" anticipava, nella sua versione on line - poco dopo seguita da quella cartacea - la notizia che i Pubblici

Ministeri napoletani Giuseppe Novello e Paolo Sirleo "...pensano di avere afferrato una pista che parte dalle montagne di immondizia della Campania e arriva fino alle dolci colline della Val di Chiana.

Per la Procura proprio nella ristrutturazione raffinata di questa magione di 800 metri quadrati (450 di abitazione e il resto suddiviso tra sala giochi, seminterrato sauna e servizi) potrebbero essere stati reinvestiti e occultati i presunti profitti patrimoniali di Bassolino." (citazione testuale tratta da Marco Lillo, *Il Mistero di Casale Bassolino*, in L'Espresso, n. 43 del 30 ottobre 2008).

La ricostruzione giornalistica proseguiva affermando che gli inquirenti avanzano, "con cautela" (sic!) l'accusa che il governatore campano avrebbe tratto un guadagno personale dall'emergenza rifiuti, investendolo nell'acquisto e nella ristrutturazione di un casale, collocato proprio nel nostro comune, a Farneta e di proprietà dell'onorevole Petrella che, peraltro, non risulta indagato.

Questo, in estrema sintesi, è quanto è stato reso pubblico, ad oggi, dell'inchiesta che, essendo ancora in corso, costringe chiunque ad usare il condizionale e ad attendere il suo, eventuale, sviluppo processuale (anche perché tutte le personalità chiamate in causa, a vario titolo, nella vicenda, hanno seccamente smentito la ricostruzione dei fatti ipotizzata dai

P.M. partenopei).

Toccherà, dunque, alla magistratura aretina il non semplice compito di scrivere una parola definitiva e di fare chiarezza rispetto ad una vicenda che suscita, ancora oggi, notevole interesse mediatico, anche ben oltre i nostri confini comunali. Da cittadini attendiamo, pazienti e fiduciosi, lo sviluppo delle indagini.

Gabriele Zampagni

Lo stage musico teatrale è stato un successo



Mozart" scritta da Jovanotti e musicata da De Franceschi.

Il laboratorio è oggi un progetto strutturato della giovane associazione "Orlando" di cui la moglie del cantante cortonese, Francesca Valiani, è presidente e di cui fanno parte anche Marco Marcellini e alcuni noti docenti dell'Università Bocconi di Milano.

La stessa associazione sta seguendo da vicino la ristrutturazione e lo il progetto di rilancio della Fortezza del Girifalco che potrebbe presto diventare un vero laboratorio delle "performing arts".

Intanto Jovanotti ha detto di voler presto scrivere nuove opere per i giovani dello stage cortonese. Dopo Mozart, l'idea è quella di chiudere il cerchio con altri due grandi compositori musicali della storia. Una trilogia, dunque, che promette nuove divertenti avventure teatrali, ospitate sempre a Cortona.

E di successi si continua a parlare grazie a Jovanotti. Dopo la fortunata tournée americana e il successo dell'ultimo cd Safari, il

Entusiasta, energico, appassionato. Lorenzo Cherubini non si smentisce nemmeno questa volta. L'appuntamento organizzato al Teatro Signorelli con i ragazzi dello stage musico-teatrale diretto da Bruno De Franceschi e dallo stesso cantante cortonese è stato un bellissimo successo.

Lo spettacolo è stato interpretato alla perfezione da ben 70 bambini, tra orchestra, attori e cantanti, che per 10 giorni hanno lavorato instancabilmente per mettere in scena "La Parrucca di

da pag. 1

Lo stage musicale teatrale è stato un successo

cantante è ora impegnatissimo a confezionare la colonna sonora dell'ultimo film di Gabriele Muccino dal titolo "Baciarmi ancora". La pellicola cinematografica, in

no passati quasi dieci anni dal film cult di Muccino, quando esordiva una giovanissima Martina Stella mentre Carmen Consoli incidere una delle canzoni destinate a ri-



uscita agli inizi del prossimo anno, è il sequel delle vicissitudini dei protagonisti dell'Ultimo Bacio. Anche se forse ci sembra ieri, so-

manere tra le più apprezzate e conosciute del suo repertorio.

Adesso spetterà a Lorenzo Jovanotti scrivere un testo che ben

rappresenti la filosofia mucchiniana, e che contribuisca al suo successo.

E sono già in tanti coloro che hanno puntato su questa accoppiata. Muccino - spiega l'ufficio stampa del film - segue da sempre con affetto e stima il lavoro e l'impegno del cantante toscano. "Mesi fa gli ho fatto leggere la sceneggiatura che Lorenzo ha da subito apprezzato e amato e di cui ha compreso in pieno lo spirito e l'anima" - come sottolinea il regista. La canzone, scritta e interpretata da Cherubini, avrà anche lo stesso titolo del film. "Baciarmi ancora" scritto dallo stesso Muccino, insieme a Sandro

Petraglia e Stefano Rulli, racconterà le storie dei protagonisti a dieci anni di distanza da L'Ultimo Bacio.

Nel cast ci saranno Stefano Accorsi (Carlo), Claudio Santamaria (Paolo), Pierfrancesco Favino (Marco), Marco Cocci (Alberto), Giorgio Pasotti (Adriano), Sabrina Impacciatore (Livia), Daniela Piazza (Veronica), mentre il ruolo di Giulia (che fu di Giovanna Mezzogiorno) sarà interpretato da Vittoria Puccini.

"Il 2010 sarà poi l'anno per concentrarsi sul nuovo album - ha confermato Lorenzo - che uscirà con molta probabilità nel 2011".

Laura Lucente

Incontri con l'Arte, la Storia e i Costumi d'Italia

I programmi turistici e culturali della C.R.E.A.

Viterbo sarà la prima delle tappe previste nel programma turistico culturale predisposto dalla CREA in collaborazione con la Colosseum Tours di Camucia per Domenica, 4 ottobre prossimo.

I partecipanti potranno visitare il Palazzo Papale, dove si tenne il Conclave più lungo della storia della Chiesa, il Palazzo dei Priori e il caratteristico quartiere medievale di San Pellegrino.

Dopo il pranzo, che verrà consumato presso un ristorante tipico con specialità del posto, il gruppo verrà guidato prima al

primo giorno, la visita al centro storico della città che fu capitale d'Italia (Palazzo Reale - Duomo - Mole Antonelliana...), l'ingresso al Museo Egizio, che raccoglie, dopo quello del Cairo, le più significative testimonianze archeologiche della civiltà egizia; e, nei giorni successivi, partenza per la Val di Susa per la visita alla Sacra di San Michele e poi alla Reggia di Venaria Reale, la sontuosa residenza di caccia, oggi Patrimonio dell'Umanità e, a conclusione, escursione nella collina di Superga, alla zona delle Langhe con la visita al Castello Medievale di Camillo



Viterbo, la Cattedrale

Giardino di Villa Lante di Bagnaia con il suo meraviglioso e noto parco rinascimentale e poi al borgo di Caprarola con la visita al Palazzo Farnese eretto dal Vignola nel XVI secolo. Si accettano iscrizioni entro il 15 settembre

Nei giorni 6-7-8 dicembre sarà la volta di Torino con un programma che prevede, nel

Benso conte di Cavour.

Prima di ripartire pranzo in un ristorante panoramico sui rinomati vigneti con menu tipico piemontese. Iscrizioni entro il 15 ottobre.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla Colosseum Tours, Via Lauretana 9, Camucia tel. 0575- 630170 o 604779; www.colosseumtours.com



Caro Amico
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

L'autunno per riflettere

Caro prof. Caldarone,

Che ci si debba augurare una fine anticipata della stagione turistica, è francamente troppo per un cortonese come me che vorrebbe vedere attiva e viva la sua Città per l'intero anno. Ma francamente non riesco a sopportare il crescente disordine di un traffico che rasenta l'isteria, la sosta caotica e fuori dalle regole delle macchine nei luoghi più rappresentativi della città. E il tutto accade, purtroppo, soprattutto nei mesi estivi; e poi, anziché darsi da fare per rendere più pulita e decorosa una città, tanto reclamizzata nei dépliant pubblicitari, in modo tale da riuscire a trasmettere ai visitatori quel grado di civiltà raggiunto da un popolo con tanta gloriosa storia alle spalle, con disinvoltura e non curanza si lasciano sacchi di monedza per le strade e si butta acqua sporca e maleodorante nei vicoli che immettono nella strada principale della città, così come è stato documentato nell'ultimo numero dell'Etruria; e anche questo accade, purtroppo, soprattutto nei mesi estivi.

Per il traffico, visto e considerato che non c'è educazione stradale da parte dei cittadini e né rispetto per i segnali stradali, a tal punto che, con esterna disinvoltura e strafottenza, si transita e si sosta laddove un segnale vieta il transito o la sosta, come mai a Cortona non si applica una ZTL così come è stata realizzata in altri centri che presentano una struttura urbanistica complessa e delicata? Una razionalizzazione del traffico darebbe ai cittadini, residenti tutto l'anno nel centro storico, maggiore possibilità di parcheggiare la propria auto, ma soprattutto eviterebbe o limiterebbe quella confusione e quel caos che sembrano avviarsi a caratterizzare la nostra Città. E questo conclusione francamente è sconcertante per tutti coloro che fanno di tutto per rispettare le regole e per essere cittadini degni di una città come Cortona. Si vocifera in giro che la ZTL non venga ben vista dai alcuni commercianti perché, riducendo il flusso di macchine, ridurrebbe anche i loro affari. E' una opinione che si commenta da sé, perché ciò che conta per una Amministrazione che si rispetti è solo il bene comune. Per quanto riguarda la pulizia delle strade e dei vicoli, constatata la inciviltà di alcuni soggetti, il rimedio è solo uno: applicare la legge con tolleranza zero, soprattutto in considerazione della lodevole iniziativa dell'Amministrazione Comunale di raccogliere, nel Centro storico, i rifiuti porta a porta in determinate ore del giorno.

Mi scusi lo sfogo e la saluto cordialmente.

Un lettore cortonese che si firma

Non è la prima volta che il nostro Giornale e questa Rubrica si occupano dei problemi denunciati dal lettore, di cui per altro, apprezzo il calore e la sincera consapevolezza di vivere e di appartenere ad una città straordinaria che meriterebbe un migliore trattamento da parte dei suoi abitanti.

Io sono convinto che nessuna iniziativa, presa da chi ci amministra, sia essa la più nobile e la più giusta, possa dare gli esiti sperati senza la collaborazione convinta dei cittadini. Quando manca questa intesa, non resta che passare, come rileva lo scrivente, alle maniere forti, alla tolleranza zero. E quindi le autorità che hanno il compito di tutelare l'ordine e la disciplina di una città si facciano vivi, convincano gli insubordinati abituali con metodi efficaci che servano a modificare quel comportamento illegale, quell'azione incivile che gettano discredito sull'intera comunità. E questi segnali di ordine e di disciplina non siano episodici, affidati ad una circostanza particolare, ma costituiscano l'abituale comportamento di una città che vuole distinguersi per il suo grado di civiltà raggiunto, per il rispetto delle regole e per i modi urbani con cui intende accogliere i suoi ospiti. E sono segnali importanti per una realtà come Cortona che ama affidare il suo sviluppo economico al turismo e per di più al turismo culturale; sono segnali capaci di orientare, più di qualunque altra mossa pubblicitaria, quel flusso di visitatori sempre più cospicuo che esige, per le sue vacanze, un soggiorno sereno, programmato all'insegna della tranquillità, della pace e di un'accoglienza conforme alle attese.

Ora che si avvicina l'autunno, quando i colori forti e intensi dell'estate cedono il passo al languore dei gialli pallidi e smorti, si trovi il tempo per una riflessione seria e feconda, che sappia coinvolgere, una volta per tutte e per un fine comune, amministratori e amministrati.

IDRAULICA CORTONESE

Installazione impianti termici
Idraulici e Condizionamento
Trattamento acque

Via Gramsci, 42 S/G
Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575/63.11.99

Cellulari 335/59.53.927 - 335/63.60.209

www.idraulicacortonese.com



PRONTA INFORMAZIONE

FARMACIA DI TURNO

Turno settimanale e notturno dal 14 al 20 settembre 2009
Farmacia Centrale (Cortona)
Domenica 20 settembre 2009
Farmacia Centrale (Cortona)
Turno settimanale e notturno dal 21 al 27 settembre 2009
Farmacia Bianchi (Camucia)
Domenica 27 settembre 2009
Farmacia Bianchi (Camucia)

Turno settimanale e notturno dal 28 sett. al 4 ottobre 2009
Farmacia Ricci (Tavarnelle)
Domenica 4 ottobre 2009
Farmacia Centrale (Cortona)
Turno settimanale e notturno dal 5 al 11 ottobre 2009
Farmacia Comunale (Camucia)
Domenica 11 ottobre 2009
Farmacia Comunale (Camucia)

GUARDIA MEDICA

Presso l'Ospedale della Fratta **0575/63.90.55**
A Mercatale di Cortona **0575/61.92.58**

ORARIO FESTIVO DELLE MESSE

Monastero S. Chiara ore 8,00	Monast. SS. Trinità ore 9,00	Cattedrale ore 11,00
Chiesa S.Filippo ore 8,30	S. Francesco ore 10,00	S.Domenico ore 18,30

Toschouse s.n.c.

AGENZIA IMMOBILIARE

di Lorenzo Corazza e Osvaldo Lorenzini **0575/62898 - 389.9736138**
Ruolo Agenti Immobiliari n. 1158 **348.3056146**
Via G. Severini, 9 - Cortona (Ar) **www.toschouse.com**

AFFARI DEL MESE



CORTONA CAMPAGNA: Terratetto in pietra completamente indipendente composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo, piccolo spazio esterno di proprietà e posto auto privato. **€ 110.000 RIF.128 DA NON PERDERE**



CAMUCIA: Nella parte alta di Camucia, con bella vista panoramica, luminosissimo appartamento mq. 120 composto da grande soggiorno, sala da pranzo con caminetto, cucinotto, 3 camere e 2 bagni. doppie terrazze e garage doppio. Zona riservata e tranquilla. **€ 200.000 RIF.152**



CORTONA CAMPAGNA: Immerso nei girasoli della campagna di Cortona e con bella vista sulla città, casale 200mq.circa completamente ristrutturato. Ampio soggiorno con camino, cucina, 3 camere, 2 bagni, studio o quarta camera, garage e piccolo annesso. Pozzo proprio appena realizzato ed impianto di depurazione dell'acqua. **€ 285.000 AFFARE UNICO! RIF.113**



CORTONA CAMPAGNA: Abitazione cielo terra su 2 livelli per complessivi mq. 230. L'immobile, situato in posizione tranquilla e facilmente raggiungibile, è completamente recintato e dispone di resede e cancello automatico. Possibilità di creare anche 2 unità abitative indipendenti. **PREZZO ECCEZIONALE. € 189.000 RIF. 126**



CAMUCIA: Situato nella parte alta di Camucia, delizioso terratetto in pietra ristrutturato con giardino e possibilità di ampliamento. Soggiorno, cucina, ripostiglio, 2 camere e bagno. Abitabile da subito **€ 220.000 RIF. 149**

Il saluto del vescovo Bassetti sulle note di Amadei

Domenica scorsa, nella chiesa di S. Maria Nuova, gli iscritti e i simpatizzanti dell'Associazione per il recupero e la valorizzazione degli organi storici della città di Cortona hanno salutato affettuosamente il vescovo mons. Gualtiero Bassetti, che inizierà la propria opera pastorale nella diocesi di Perugia; per l'oc-

dall'organaro cortonese Cesare Romani.

Nel 1614 Michelangelo Amadei pubblicò a Venezia una raccolta di Mottetti, dedicati al suo vescovo e al suo precettore, seguiti l'anno successivo da una seconda raccolta.

Proprio questi Mottetti sono stati eseguiti dall'Ensemble Sacri Concerti, costituito dalle voci soli-

una prassi seicentesca che prevede che parti specifiche, suonate dall'organo, vengano sottolineate e arricchite dalla voce; è un gruppo che si dedica da anni allo studio e all'interpretazione del repertorio vocale rinascimentale e barocco, riscuotendo risultati lusinghieri.

I Mottetti comunicano una profonda religiosità, espressa pienamente dall'incantevole esecuzione, in uno scambio musicale con l'organo, che rivela subito un'intesa e un sentire comuni; sono brani piacevoli, in cui le voci dei cantanti e dell'organo si inseguono e si sovrappongono a formare un delicato ricamo.

Questo recupero di un'opera del '600, da anni caduta nell'oblio, è stata una interessante proposta, perchè abbiamo potuto ascoltare i brani come probabilmente erano stati suonati dall'autore, allo stesso organo.

I Mottetti sono stati alternati a brani di Girolamo Frescobaldi (1583-1643), contemporaneo dunque a M. Amadei, ed è stato

quelli che mettono chi ascolta in armonia con il mondo.

Mons. Bassetti, commosso nel salutare il numeroso pubblico, ha ringraziato l'ing. Ristori, Presidente dell'Associazione per il recupero e la valorizzazione degli organi antichi per il lavoro svolto in questi anni di attività e per aver dato voce a tanti organi costruiti nelle chiese di Cortona, preziosi capolavori salvati dalle pieghe del tempo, testimoni di un'arte per cui Cortona era famosa. Ma ha anche promesso di tornare ancora qui, semplicemente per un saluto, in questa terra a cui lo lega un profondo affetto.

Quindi l'ing. Ristori ha ringraziato i collaboratori, in particolare il dott. Mario Aimi e i soci dell'Associazione, ma anche il Vescovo per il sostegno dato alle iniziative intraprese, quindi ha passato la parola a don Ottorino, che ha commentato il concerto parlando della chiesa, luogo in cui il cuore dell'uomo incontra quello di Dio e la musica dell'organo sicuramente facilita questo incontro.



casione sono stati proposti i brani di Michelangelo Amadei (1584-1642), musicista cortonese.

Dalla biografia pubblicata nello scorso numero del giornale, conosciamo alcuni particolari della vita di Michelangelo Amadei, che fu Maestro di Cappella, Canonico e organista presso la chiesa di S. Maria Nuova ed ebbe una parte importante nella costruzione dell'organo, ultimato nel 1613

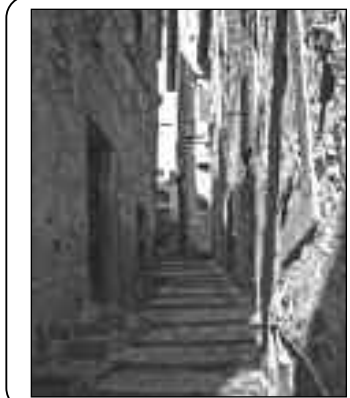
ste di Donatella Bassani e Stefania Gruber - *cantus*, cioè soprano-, Grazia Bilotta - *altus*, contralto, Luigi Biffi - *tenor*, Valentin Nistor - *bassus*-, con Luigi Panzeri all'organo e la direzione di Mario Valsecchi.

L'Ensemble costituisce un gruppo particolare all'interno del Coro da Camera "Cappella Mauriziana" di Milano e recupera la tecnica del "cantar nell'organo",

Vie, Vicoli, Piazze
e strade di Cortona

Via delle Mura del Mercato

a cura di Isabella Bietolini



Conduce da Porta S. Maria a Porta S. Agostino (o Guelfa): ed il significato del nome fa immediatamente rammentare "il mercato" di altri tempi, quello delle bestie bianche, o chianine, che si svolgeva settimanalmente sotto questa porzione di mura fino circa alla metà del secolo scorso.

La strada, strutturalmente, è analoga alle altre che scorrono sopra le mura cittadine, e gode di una prospettiva sopraelevata che consente di posare lo sguardo fino all'orizzonte della valle sottostante: osservatorio privilegiato che i numerosi turisti non mancano di ammirare.

Qui i resti delle originarie mura etrusche compaiono solo a tratti anche se costituiscono sempre il fondamento dell'insieme.

Nel 1642 questo tratto di mura venne restaurato.

Un cenno è necessario per la "spianata del mercato", oggi parcheggio e zona alberata di notevole transito anche per l'accesso alla restaurata e magnifica Porta Biforra.

Questa ampia zona di terreno costituiva in antico la *Carriera nuova*, luogo di giostre ed esercizi militari, contrapposta a quella vecchia localizzata nell'attuale zona di Via del Gioco del pallone che, ovviamente, dobbiamo immaginarci completamente diversa.

Nella pianta della città opera del Berrettini (che è del 1634) le "due" carriere sono segnate entrambe e contraddistinte da figure di cavalieri che giostrano.

Nel 1847 il piazzale sotto le mura venne ampliato e livellato e nel corso dei lavori furono recuperati anche dei notevoli reperti etruschi custoditi nel locale Museo.



stimolante ascoltare entrambe le forme musicali, accumulate dall'esecuzione all'organo costruito da Cesare Romano, dotato di un timbro duttile e carezzevole, di

Alla conclusione della serata un brindisi di saluto e una fraterna stretta di mano hanno accompagnato mons. Bassetti alla sua nuova sede di Perugia. **MJP**

L'aperitivo nella Città di Cortona

Succhio la cannuccia... E guardo i miei vicini. "Che bel vestito ha quella signora!" Succhio la cannuccia... "L'aperitivo è perfetto, come sto bene!"

Che bella voce d'uomo!... Non guardo il signore, magari è brutto, e mi passa un bel sogno!...

Succhio la cannuccia... "Che buona la tartina, non è rinsecchita, ma morbida di sapori freschi e sofisticati."

Sta passando la "Splendida Signora"! Da anni, confeziono film fantasiosi sulla sua vita, magari è una nobile, carina e generosa...

Succhio la cannuccia!... "E' vestita proprio bene!... Mi è simpatica perchè non si scosta dalla gente che le passeggia accanto, ma sorride loro. Noto come muove il corpo camminando, e la studio per come si compiace quando si osserva riflessa sui vetri delle ve-

trine. E' una donna serena. Cammina con eleganza anche quando sente il peso delle buste della spesa che trasporta. Si ferma sempre per parecchi minuti davanti alla cartoleria di Ruga Piana, devono piacerle i libri o le belle pubblicazioni di storia dell'arte.

Sento che potremmo passare delle belle ore insieme a chiacchierare. Ma io sono un'estranea per lei, mentre la "Signora" fa parte già da anni dei miei personaggi di scrittura.

Passa la "Barbie baby sitter" che trasporta il bimbo nel passeggino modello "Formula 1".

Succhio la cannuccia!... Il Bar è uno dei tanti possibili salotti di questa città, vorrei descriverli tutti, perchè ognuno di essi ti offre un angolo della vita di Cortona.

"E' un bel vivere!"

Roberta Ramacciotti

Rubrica curata da Nicola Caldarone

Da Noterelle Cortonesi di Ezio Cosatti

Cortona, 19 gennaio 1892

Il nostro programma

L'articolo di Ezio Cosatti è scritto all'indomani della fondazione dell'Etruria e mira a definire lo spirito e le intenzioni che dovranno animare il futuro del Giornale.

Un articolo di grande attualità, i cui suggerimenti potrebbero essere presi in seria considerazione da tutti i giornalisti italiani in un momento in cui i nostri maggiori quotidiani fanno a gara nel creare scandali piuttosto che avvertire il bisogno e il dovere di informare i lettori su questioni che maggiormente li riguardano e che siano di utilità e interesse per tutti.

Così la validità della linea-guida suggerite da Ezio Cosatti per L'Etruria del 1892 potrebbero costituire un significativo viatico per il giornalismo italiano del XXI secolo, da alcuni decenni palesemente in affanno.

"L'utilità del giornalismo ormai è cosa incontestata e riconosciuta dall'universalità degli uomini che vedono in quello non solo l'avanguardia della civiltà, ma il possente difensore degli interessi delle genti, delle classi diseredate.

E' ben vero che alcuni giornali, non sappiamo se per vizio cardiaco o per convinzione, o lodano sperticatamente o biasimano in modo indecoroso.

Ma ciò ognuno ben comprende non doversi estendere al di là i certi confini, poiché sarebbe realmente assurdo il prendere a campioni codesti fogli che

nocchiono anziché giovare alla società.

L'Etruria, nascendo indipendente, parto di studio e di riflessione, confida di controbilanciare il biasimo alla lode, in quei limiti che vuole la convenienza senza uscire né in lodi sperticate, né in invettive vigliacche.

Essa, se la bontà dei lettori lo vorrà, si ripromette impavida scorrere gli anni sempre giovane, sempre salda nei suoi principi di onestà e di buon senso, certa solo di portare un vantaggio alla sua città natale facendola uscire da quegli angusti confini nei quali sono solite rimanere le piccole città di provincia...

Questo nostro Giornale dovrà essere l'avanguardia di tutto quanto si può fare di bene, sarà la sentinella vigile che, senza prefunzione o malo animo, richiamerà l'attenzione di chi spetta per il bene del pubblico senza spogliare su tutti i piccoli pettegolezzi che potrebbero succedere, cose tutte di ordine strettamente privato sulle quali mai L'Etruria alzerà il velo.

Forte nei suoi principi, il nostro Giornale si ripromette di varcare ben presto gli angusti confini del paese in cui nasce, di estendersi per la provincia di Arezzo non solo, ma dal suo nome stesso prendere argomento per penetrare in tutte le città dei paesi della Toscana.

Il Giornale nasce in un paese eminentemente agricolo e come tale darà vasto campo a questo ramo importantissimo della industria patria".

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

LOVARI SAS
Diamo un futuro al nostro passato

Restaurato conservativo 2007
PALAZZO CRISTOFANELLO, CORTONA

CONSERVARE DAL 1891 RECUPERARE BIELLETTIFICAZIONE ALLESTIMENTI
CORTONA, LOC. OSSANI - TEL. 0575/678211 - 337760121 - 334441 - TELECOMUNICAZIONI

Piccolo Teatro Città di Cortona dal 16 al 29 agosto 2009

Mostra di Pittura e Scultura

La pittura di **Marco Tavanti** è incentrata sulla ritrattistica, riprodotta con una tecnica di realismo fotografico. Attraverso l'esotismo l'artista riproduce figure che vivono una condizione pressoché edenica, in armonia con la natura, e con la comunità.



Nella maggioranza dei volti di queste figure trasposte in tela, il pittore, che vive con gli occhi interiori l'Africa e Cuba, dipinge una serenità e una gioia di vivere, lon-

tane dalla società multiglobale del nostro tempo. L'inquietudine che traluce in taluni dipinti sottintende una concezione animista più profonda: lo sguardo di *Bambina indiana* è assorto nell'*Amor fati* nell'accettazione positiva del negativo della vita.

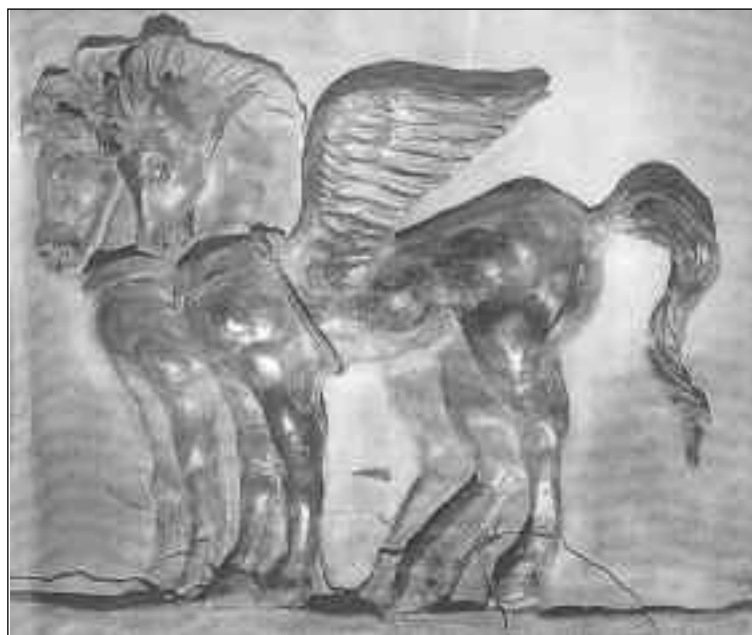
Se la solidità di questi volti esotici è restituita attraverso cornate volumetriche di massa, la solennità è resa attraverso l'uso dei colori. Nei dipinti prevale, infatti, una cromia calda di colori primari come il giallo e il rosso, che sono atti a riprodurre gli ambienti tropicali ed equatoriali nella ambientazione e nelle luci. Nella ritrattistica mondana le nuances cromatiche si stemperano e le figure assumono la dimensione del mistero e dell'indeterminatezza *Curiosità è femmina* oppure la tecnica pittorica assume la monocromia tonale del bianco e nero, divenendo dedole riproduzione fotografica *Marilyn Monroe* del mondo dello spettacolo.

prof. Massimiliano Badiali

Lucio Minigrilli scultore, nasce ad Arezzo nel 1980, e fin dall'età infantile è attratto dalle forme scultoree dell'arte classica, in particolar modo quella greca e romana. Un viaggio fatto a Roma all'età di nove anni sarà una tappa fondamentale per il suo grande interesse verso l'arte che da quel momento in poi lo avvicinerà sem-

te dagli artisti erano quelle che li circondavano nella vita agreste di tutti i giorni, infatti i soggetti ritratti sono animali del territorio, motivi vegetali, teste umane di figure mitologiche a rilievo o a tutto tondo.

Avendo come linea guida una impostazione classica che si rifà alle rappresentazioni del primo periodo imperiale romano dove il



pre più al mondo classico. Comincia a creare alcune piccole sculture in pietra a tredici anni, ma soltanto dal 2003 si può veramente assistere ad una produzione continuativa e sempre più ricercata. Questo grazie anche all'amicizia con lo scultore Andrea Roggi, che è stato un maestro e gli ha fatto conoscere le tecniche ed i materiali più avanzati nel campo della scultura in creta e bronzo.

Lucio trae idee per realizzare le proprie opere dal mondo della natura, proprio come avveniva nel passato quando le forme riprodott-

ritratto ed il rilievo onorario prendono una dimensione celebrativa del soggetto principale

La maggioranza delle opere è realizzata in creta modellata a mano e poi viene cotta a fuoco con una tecnica antica che rende la superficie di questi oggetti nero lucida, quasi un effetto metallico, molto simile al "bucchero" etrusco sia per colore che come modalità di cottura.

Nel suo interesse resta comunque fondamentale la scultura lapidaria, soprattutto in pietra serena, pietra arenaria e marmo.

DEGUSTAZIONE - WINE TASTING
ENOTECA - WINESHOP

DAL  1937

MOLESINI
Sommelier MARCO

- We Ship World Wide -

52044 CORTONA (AR) - P. REPUBBLICA, 3 - TEL. / FAX 0575.62544
Internet: www.molesini-market.com
E-mail: wineshop@molesini-market.com

Teatro Signorelli

La stagione teatrale 2009-2010

Torna l'appuntamento con la stagione teatrale di Cortona, che anche quest'anno propone 12 spettacoli da non perdere. Non mancano i nomi di richiamo e, come da tradizione, c'è anche una bella varietà di titoli. Dal classico al comico, passando per l'operetta. Molti i ritorni sul palcoscenico cortonese, ma anche tante le "prime volte".

Quest'anno sono stati ritoccati i prezzi dei biglietti e degli abbonamenti, che segnano un più 25%. Questo aumento è frutto soprattutto dell'importante

ristrutturazione della platea e del palcoscenico del Teatro, che oggi può ospitare più comodamente i suoi spettatori, ma che anche sacrificato circa 50 posti a sedere. Resta l'ottima occasione per i giovani studenti delle scuole superiori del territorio di acquistare ad un prezzo di soli 35 euro l'intero abbonamento per un turno nel Loggione o in alternativa 15 euro per la visione di tre spettacoli.

La riconferma degli abbonamenti è già partita e il 21 settembre anche nuovi spettatori ne potranno approfittare.

L.L.



TURNO GIALLO

09/11/2009 IL BERRETTO A SONAGLI di Luigi Pirandello con Sebastiano Lo Monaco regia Mauro Bolognini

04/12/2009 COL PIEDE GIUSTO di Angelo Longoni con Amanda Sandrelli, Blas Roca Rey regia Angelo Longoni

30/12/2009 AL CAVALLINO BIANCO di R. Benatzky e R. Stolz con Umberto Scida, Elena D'Angelo, Armando Carini regia Serge Menguetta

12/01/2010 MICHELINA di Edoardo Erba con Maria Amelia Monti, Giampiero Ingrassia regia Alessandro Benvenuti

26/01/2010 I CASI SONO DUE di Armando Curcio con Carlo Giuffrè e Angela Pagano regia Carlo Giuffrè

17/02/2010 ITALIANI SI NASCE E NOI LO NACQUIMO di Maurizio Micheli, Tullio Solenghi con Tullio Solenghi, Maurizio Micheli regia Marcello Cotugno

TURNO VERDE

18/11/2009 SILLABARI di Paolo Poli da Goffredo Parise con Paolo Poli regia Paolo Poli

11/12/2009 LA PASSIONE SECONDO LUCA E PAOLO di Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu, Martino Clericetti, Michele Serra con Luca e Paolo regia Giorgio Gallione

04/01/2010 LA PRINCIPESSA DELLA CZARDAS di R. Benatzky e R. Stolz con Umberto Scida, Elena D'Angelo, Armando Carini regia Serge Menguetta

19/01/2010 AMLETO di William Shakespeare con Alessandro Preziosi regia Armando Pugliese

05/02/2010 CENA CON SORPRESA di Neil Simon con Giancarlo Zanetti, Benedetta Buccellato, Andy Luotto, Simona Celi regia Giovanni Lombardo Radice

11/03/2010 L'APPARTAMENTO di Billy Wilder con Massimo Dapporto, Benedetta Buccolli regia Patrick Rossi Gastaldi

Prezzi stagione teatrale

Abbonamenti:

Platea e palchi cat.A € 200

Palchi cat.B € 150,00

Loggione € 50,00

Loggione studenti € 35,00

Rinnovo Abbonamenti:

da lunedì 7 settembre a

domenica 20 settembre

Nuovi abbonamenti: da

lunedì 21 settembre

Prezzi biglietti

per singolo spettacolo:

Platea e palchi: cat.A € 40

Palchi cat.B: € 30

Loggione: € 10

terretrusche.com
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)

 terretrusche
Incoming services
Toscana
Seleziona:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico

Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

L'OBBIETTIVO NEL TEMPO
A CURA DI MARIO PARIGI




Cortona, via Iannelli, 1948 (Collezione Mario Parigi)



Cortona, via Iannelli, 2009

BCC  **BANCA VALDICHIANA**
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
soc. coop. a r.l. - via Isonzo, 36 - 53044 CHIUSI (Siena)

da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera

AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

Eravano 4 amici al bar

A dir la verità, quando ci siamo ritrovati il 13 luglio in piazza, e, messi a sedere al bar, eravamo non 4 amici al bar, come racconta la canzone di Gino Paoli ma otto vecchi compagni di

L'incontro è stato meraviglioso, commovente e gioioso. Poterci rivedere, ricordare insieme la nostra infanzia, la scuola di tanti anni fa, ha fatto bene a tutti.

Sono momenti che non è facile descrivere ma, se vissuti con il



Mezzanotte, Bucci, Boscherini, Amorini, Mosticoni, Magi, Scirghi, Scorcucci, Bonomo, Bezzi Luca, Lorenzini, Aretini, Capacci, Pagneretti, Capannini, Rossi, Minucci, Orsotti, Pucci, Brunori, Bezzi Paolo, Braccini, Valeri, Parrini, Adreani, Riccoli, Censini, Pagoni, Cepi, Bruni.

scuola, di una classe elementare; eravamo gli unici superstiti di una folta scolaresca di 27 alunni che hanno fatto la loro esperienza scolastica con il compianto maestro Alessio Minucci.

Dopo tanti anni, per l'esattezza 60, ci riuniamo in occasione del ritorno di un compagno che all'età di 10 anni ha dovuto emigrare con il fratello gemello in Argentina.

Paolo Bezzi è tornato a Cortona, Luca purtroppo è deceduto in terra argentina alla giovane età

giusto spirito, sono un vero momento di crescita.

Sul tavolino del bar in piazza Signorelli troneggiava una grande fotografia di come eravamo.

Chiedo al giornale di poter pubblicare non solo quanto vi ho trasmesso per iscritto ma anche le foto quella vecchia e quella attuale, nella certezza che ancora molti cortonesi si rivedranno ma soprattutto nella didascalia collegata alle foto.

Venisio Pagani



Da sinistra: Carlo Bruni, Capannini, Bezzi, Aretini, Lorenzini, Braccini, Pagani e Brunori.

Sapendo il giorno del suo rientro provvisorio a Cortona con l'aiuto di Carlo Bruni ci siamo attivati per rintracciare il maggior numero possibile di compagni di scuola.

Con amarezza ci siamo resi conto che gran parte di loro non è più di questa vita, comunque pur in pochi abbiamo voluto ritrovarci.



Brunella, venti anni di attività

Venti anni insieme, un anniversario importante interpretando e creando moda. Brunella lo ha festeggiato in una bellissima serata ai giardini del Parterre di Cortona.

In ogni relazione o rapporto venti anni sono un traguardo importante e devono essere festeggiati! Questo è quello che devono aver pensato Brunella, il suo staff e non di meno le clienti del negozio di Camucia.

Anche questa volta, dopo la notevole performance fatta nella serata del Fairplay premio Meccenate sport 2009 dove è stata la curatrice delle pettinature della Presentatrice e di tutte le Hostess, Brunella ha sorpreso tutti deliziando il pubblico con uno strepitoso spettacolo.



Brunella ha voluto festeggiare i venti anni di anniversario dell'apertura del negozio insieme a tutte le sue amate clienti, scegliendo l'evento più glamour della moda estiva cortonese tenutosi ai giardini del Parterre lo scorso 18 luglio.

A Brunella e al suo staff composto da Sonia, Adriana, Costanza e Francesca, è stata affidata l'apertura della serata e le aspettative sono state ampiamente ripagate. Lo spettacolo è stato di classe, unico e divertente allo stesso tempo.

Ognuna di loro ha interpretato un decennio della nostra storia, partendo dagli anni '60 e creando 5 splendide pettinature ad altrettante modelle.

I diritti dell'evento sono stati acquistati da due reti televisive toscane: Teleidea e Arezzo TV che lo

hanno trasmesso più volte in quest'ultimo mese.

Per festeggiare il successo non solo della serata ma di tutti questi anni di lavoro, Brunella ha offerto una torta brindando con tutte le sue intoccabili clienti che finora non l'hanno mai delusa.

Anche questa volta hanno dimostrato di amare il negozio di Camucia con un gesto veramente sentito, tutte quante hanno voluto rimarcare l'affetto che le unisce mettendosi d'accordo e facendole un regalo personale.

L'amore e la passione per questo lavoro Brunella ce l'ha da sempre, da piccola, prima di vestire le bambole tagliava loro i capelli. Ha iniziato quattordicenne ad Arezzo dove è rimasta per quasi 10 anni, nel 1989 ha sentito la necessità di un proprio spazio dove creare uno

stile, il suo e personalissimo, per valorizzare la bellezza al femminile.

A giudicare da quello che abbiamo visto e dalla sua popolarità è stata la scelta giusta. A Brunella va il nostro augurio di altri venti anni insieme regalando gioia ed emozioni a tutte coloro che l'hanno scelta e che continueranno a sceglierla.

Maria Lovari in Caloni Nella sofferenza, amore

In poco più di quindici giorni di sofferenze ho visto partire una parte importante di me: la mamma, Maria Lovari in Caloni. La morte non guarda in faccia nessuno, anche se si pensa che debba toccare sempre agli altri e mai noi. Il filo della vita viene reciso, mentre vorremmo tenerlo sempre teso in mano. Per fortuna nei luoghi di dolore si trovano ancora persone che non solo hanno la dovuta preparazione, il senso del dovere e della professionalità, derivante dall'attività svolta, ma, soprattutto il profondo senso di umanità. Per questo mi sento in dovere di ringraziare tutto il personale medico e paramedico dell'unità operativa di chirurgia dell'Ospedale S. Margherita della Fratta di Cortona, con una nota positiva di merito (a differenza di altre parti da cui giungono messaggi negativi sulla sanità o sue disfunzioni!) che nel periodo di degenza ha assistito amorevolmente e con profondo senso di umana comprensione, non sempre rintracciabile in certi luoghi, la mamma. Sento quindi il dovere di rivolgere un pubblico e sentito riconoscimento a tali operatori perché vicini ai pazienti e familiari.

Patrizia Caloni Borrello



Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

26 AGOSTO - MONTERCHI

Incidente sul lavoro. Un operaio di 36 anni stava lavorando in una linea telefonica in località Borgacciano quando improvvisamente è caduto dal palo di una linea telefonica. Un volo di otto e l'impatto con il suolo. Immediatamente sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 con un'ambulanza proveniente da Sansepolcro. Sono stati poi i medici ad allertare l'elisoccorso; è stato infatti Pegaso a trasportare l'operaio all'ospedale San Donato di Arezzo dove al ferito gli è stato diagnosticato un trauma al rachide. Sul luogo dell'incidente è intervenuta anche una pattuglia dei carabinieri.

31 AGOSTO - CORTONA

Ha approfittato di un guasto alla cassaforte della casa dove lavorava come domestica e della fiducia dei suoi datori di lavoro per sottrarre 1.200 euro. La donna, una trentacinquenne, ha poi inventato ai proprietari che durante la loro assenza, due sconosciuti erano entrati nell'abitazione e dopo averla distratta avevano messo a segno il colpo. Ma la versione, confermata ai carabinieri, non ha ingannato i militari che dopo alcuni accertamenti hanno fatto confessare la donna. La domestica ha quindi restituito l'intera somma ed adesso dovrà rispondere alla magistratura del reato di furto in abitazione.

1 SETTEMBRE - AREZZO

Ha deciso di togliersi la vita e lo ha fatto al poligono di Ponticino. Così un rumeno di 33 anni, Viorel, P.R.D., residente ad Arezzo e dipendente di una ditta di costruzioni. Nel tempo libero eseguiva lavori di manutenzione al campo di volo che ospiterà i prossimi campionati mondiali. Alle prime ore del giorno, ha forzato la porta di un ripostiglio dove erano custodite le armi da fuoco e si è ucciso. L'uomo ha impugnato un fucile sovrapposto per poi, dopo aver indirizzato le canne verso lo sterno, premere il grilletto. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 ai quali non è stato possibile far altro che constatare il decesso. Prima di spararsi ha fumato molte sigarette e dalla lettura degli ultimi sms gli inquirenti hanno rilevato la sua profonda depressione.

3 SETTEMBRE - AREZZO

Non ce l'ha fatta il paracadutista rimasto coinvolto nell'incidente accaduto a Molin Bianco. Il paracadutista dopo una virata e probabilmente a causa del forte vento, invece di atterrare è caduto rovinosamente nella pista del nucleo elicotteri dei Vigili del Fuoco. Fabio Taranta, questo il suo nome. È deceduto all'ospedale senese de Le Scotte dove i medici hanno tentato di salvargli la vita. Le sue condizioni erano apparse subito gravi ai soccorritori tanto che avevano disposto l'immediato trasferimento del ferito al policlinico senese. La vittima, un ufficiale della Folgore in servizio a Siena nella Caserma Bandini era originario di Allumiere in provincia di Roma. Lascia la moglie e una bambina di appena 5 anni.

5 SETTEMBRE - M.S.SAVINO

Scontro mortale lungo la strada provinciale 327, tra Montagnano e Cesa. Un ragazzo di 21 anni, Jacopo Basagni residente a Montagnano è deceduto a seguito di un incidente stradale. L'auto sulla quale stava viaggiando, una Wolkswagen, si è scontrata frontalmente con un furgone adibito al trasporto del pane. L'incidente è accaduto all'altezza del distributore Erg; un violento impatto, mortale per il giovane automobilista. Per i sanitari del 118 arrivati tempestivamente sul posto, infatti, inutili sono risultati i tentativi di soccorrere il giovane automobilista. E gravi sono le condizioni del conducente del furgone, G. G. un uomo di 53 anni di Montepulciano. Per lui è stato necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco. I pompieri aretini, arrivati dalla centrale di via degli Accolti, hanno estratto il ferito dalle lamiere contorte del furgone. Sono stati poi i medici considerata la gravità delle ferite riportate dall'automobilista a disporre il trasferimento in elisoccorso all'ospedale senese de Le Scotte. Sul posto per i rilievi di legge sono intervenuti i carabinieri della stazione di Monte San Savino.

6 SETTEMBRE - CORTONA

Incidente mortale a San Lorenzo di Cortona. Un furgone con a bordo padre e figlio si è ribaltato. Una violenta carambola al termine della quale il passeggero, Julis Caba di 54 anni, è stato sbalzato fuori dall'abitacolo del veicolo. » stato il figlio di 32 anni, rimasto pressoché illeso, a soccorrere il genitore in attesa dei sanitari. L'automobilista ha infatti trasportato il padre sul ciglio della strada per agevolare i soccorsi. All'arrivo delle ambulanze del 118, i medici non hanno potuto far altro che constatare il decesso del 54enne. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri e i vigili del Fuoco del distaccamento di Cortona.

LAVANDERIA ETRURIA

È sinonimo di **ESPERIENZA, TECNOLOGIA ed ECOLOGIA!**
Da noi trovi *ottima qualità* al prezzo giusto e riconsegna in **24 ore!**
Puliamo ogni tipo di capo di abbigliamento compreso capi in pelle
LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ È AL TUO SERVIZIO!
Vieni a trovarci, non te ne pentirai!
Dove?
Naturalmente in: **Via Due Giugno n. 9 - Tel./Fax 0575/63.06.34 - Camucia**

Ho trovato un gatto

Sono una ragazza di Roma nipote di un vostro lettore: Carlo Fancello.

Circa 12 giorni fa è arrivato a



casa nostra al Torreone un gatto che molto probabilmente ha smarrito la strada di casa! È un maschio (castrato) di un anno circa, tigrato rosso con musetto, pancia e zampine bianche! È un gatto abituato a vivere dentro casa con una grande fiducia nell'uomo!

Una settimana fa siamo dovuti tornare a Roma quindi adesso il gatto è a casa con me, ma ho paura che senta nostalgia di casa sua!

Vi scrivo per chiedervi se è possibile mettere un annuncio sul giornale al fine di poter trovare i padroni di questo micetto!

Vi allego una sua foto!

Il mio numero di cellulare è **329/73.46.949.**

Grazie mille.

Laura Dentoni

POLLO VALDICHIANA ALEMAS
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



Premio di Poesia, Camaldoli 26 settembre 2009

La voce del cuore



La terza edizione del premio di poesia "La voce del cuore" in lingua italiana e dialettale programmato dall'ANTEAS provinciale che ha avuto il sostegno della FNP-CISL di Arezzo, della Fraternità dei Laici di Arezzo, del Comune di Poppi, della Comunità Montana del Casentino, del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, ha riscontrato uno straordinario successo di partecipazione, basti pensare che centoventi sono gli autori provenienti da tutta Italia.

Con particolare soddisfazione possiamo registrare che l'invito è stato accolto anche da scuole e numerosi sono i giovanissimi che hanno dato la loro disponibilità tanto da indurre l'Anteas ad istituire un premio speciale a loro riservato.

L'elegante e prezioso volume raccoglie sentimenti e motivazioni che nobilitano l'animo umano e lo rendono più vicino alle sue finalità: la solidarietà, la pace, la dolcezza.

E' con orgoglio che gli organizzatori: il presidente dell'Anteas

prof. Bartolommeo Pernici, il vicepresidente Ivan Landi, il segretario della Fnp aretina Franco Ciavattini possono annoverare questo avvenimento tra le egregie cose che il movimento sindacale e del volontariato si è dato e che continuerà a produrre dato il forte e crescente consenso riscontrato.

Nella splendida cornice di Camaldoli, nel paesaggio per antonomasia più in sintonia con la "Voce del Cuore", il ventisei di settembre si celebrerà la cerimonia ufficiale per l'assegnazione di questo premio che è e vuole essere un chiaro punto di riferimento per gli amanti del sentimento e della solidarietà.

Nel pomeriggio gli autori premiati, confortati dal giudizio di una qualificata giuria, leggeranno le loro opere e in lingua italiana e in dialetto. Dialetto che abbiamo voluto rivalorizzare perché radice di lunga tradizione ed anche motivazione storica e conduzione di vita. Il dialetto è allora l'autentico messaggio della gente semplice, briosa, e proprietaria di quel linguaggio genuino e schietto che va, senza fronzoli o giri di parole, al centro della questione e solitamente "chiude" con acutezza e con un giudizio che davvero centra l'obiettivo.

Vogliamo infine ringraziare tutti gli autori che hanno partecipato, gli enti, il segretario fnp di Bibbiena Marcello Moneti, la giuria, tutti coloro che ci hanno sostenuto - in questo meraviglioso viaggio che fa crescere e valorizza nell'uomo la sua parte più nobile, indubbiamente la migliore.

PERGO

Festa per la Madonna del Bagno 2009

Quattro bellissime giornate, anche se l'ultima abbastanza ventosa, hanno accompagnato l'edizione del 2009 della festa in onore della Madonna del Bagno, svoltasi nella suggestiva parte alta di Pergo, alla quale hanno partecipato, come ogni anno, numerosissime persone.

La mattina di giovedì 3 settembre è stata dedicata ai malati ed agli anziani, una giornata animata dai giovani; sono seguiti la recita del Rosario e la celebrazione della Santa Messa. Nei locali della Compagnia si sono, successivamente, svolti momenti conviviali e di festa. La sera di venerdì 4 settembre si è svolto il consueto Pellegrinaggio, partito dalla Chiesa di San Bartolomeo, con svolgimento della recita del Rosario meditato dai giovani. La serata si è conclusa con bellissimi fuochi artificiali.

Sabato 5 settembre è stata celebrata la Santa Messa prefestiva per i benefattori del Santuario, per i festieri e per i collaboratori. Dalle 20 sono stati accesi falò in tutte le case.

Il culmine della festa si è avuto domenica 6 settembre, con la celebrazione, dalle 8 in poi, di quat-

tro Messe, delle quali quella delle 10 dedicata agli sportivi, tenute da don Giuseppe Corbelli, durante le quali padre Daniele ha svolto il ruolo di confessore. Durante la Messa delle 9, lo stesso ha riportato la testimonianza di una signora, affetta da SLA, e miracolosamente guarita dopo un pellegrinaggio a Medjugorje. Alle 11 si è avuta la Solenne Concelebrazione presieduta dal Vicario Episcopale, padre Lorenzo Curti, dedicata alle famiglie e animata dal coro della Chiesa.

Nel pomeriggio si è tenuta la Solenne Messa Vespertina, tenuta da don Alessandro Nelli, Pievano di Terontola, con il coro di don Antonio Garzi. Al termine, si è avuta la benedizione dei bambini. Dalle 18 circa si sono avuti intrattenimenti popolari, con il gruppo Umbria Folk di Panicale.

Nel corso della giornata sono stati offerti a tutti i partecipanti, nei locali della Compagnia, abbondanti e gustose colazioni e merende. Molto apprezzate, all'esterno del Santuario, la mostra di ceramica, un'esposizione di foto e delle eccellenti sculture, in legno di olivo, raffiguranti immagini sacre.

Stefano Bertini

Un sentito ringraziamento

Giuseppe e Tiziana Graziani sentitamente ringraziano la dottoressa Corbacelli, la Caposala, le Infermiere e tutti i componenti del Reparto Oncologico dell'Ospedale S.Margherita di Fratta, per la

disponibilità e l'amore con cui hanno assistito la mamma Santa Fabianelli.

Le offerte in memoria di Santa Fabianelli, saranno devolute al Calci.

MONSIGLILO

Enrico e Daniela sposi

Il piccolo Tommaso ci ha provato a portare gli anelli verso l'altare della chiesa di Monsigliolo ma con la meravigliosa inconsapevolezza dei suoi due anni stava prendendo altre strade e ha avuto bisogno dell'aiuto di nonna Giuliana per metterli sull'inginocchiatoio. Era sabato 29 agosto ore 16 e compiuta l'opera, un po' confuso e spaesato, si è poi concentrato su un fuciletto di plastica mentre i suoi genitori Daniela Fortini di Pratanico quegli stessi anelli se li

luminosa nel suo vestito, lo ha tolto dalle ambascie col suo arrivo e quell'ansia si è allora equamente distribuita, sottratta all'uno e donata all'altra, con lunghe forti strette di mano. Un uomo e una donna che si stanno sposando e si stringono le mani innescano il contatto elettrico più potente del mondo, e lo saprà bene Carlo che fa l'elettricista.

Anche il tempo ha voluto dire la sua, a fine cerimonia e prima del lancio del riso, ha benedetto l'evento con un sostanzioso rovescio d'acqua - l'unico del mese



sono scambiati diventando marito e moglie.

Ha celebrato la messa e ha pronunciato una bella omelia don Giorgio Basacca, ex parroco di Monsigliolo e amico della famiglia di Daniela, in particolare del padre Carlo.

È così è finito lo strugimento di Enrico che mentre attendeva la sposa nel sagrato della chiesa, inutilmente assistito dalla madre Daniela e dal padre Egiziano, ha consumato la suola delle scarpe saltellando sul posto in un eroico corpo a corpo con l'ansia. Daniela (la nuova), rilassata invece, e

di agosto - che ha fatto citare a don Giorgio il più classico e il più desiderabile dei proverbi nuziali: sposa bagnata sposa fortunata.

Gli invitati intanto fortunati lo sono stati grazie a un'ottima cena degustata alla Villa Passerini di Pergo.

Tommaso che aveva ben altri impegni quando gli è parso giusto si è addormentato e è stato portato a casa; i genitori so che lo hanno raggiunto a tarda ora dopo la festa con gli amici ricomponendo in un giorno speciale una famiglia a cui auguriamo tanta felicità.

Alvaro Ceccarelli

La pensione di Leonardo Brilli

Leonardo Brilli, Operatore Socio-Sanitario dell'ospedale S. Margherita alla Fratta, dal 1 settembre ha salutato i colleghi e è andato in pensione. Dice che ora si occuperà dell'orto che ha dietro la sua casa di Monsigliolo e a fine



Leonardo sorpreso durante un arditto karaoke

giugno della frittura ben temperata delle patatine nelle cucine del Festival della Gioventù.

Gli piacciono anche le trebbiate vecchio stile e mi sa che lo vedremo spesso le prossime estati in qualche rievocazione davanti all'imboccattoio di una macchina da battere a infilar manne e, so-

prattutto, a mangiare l'ocio dopo la fatica. Suona (suona? No, strazia!) la chitarra e ama concedersi senza pudore al revival di una mitica giovinezza di pace, amore e musica. Inferirà ancor di più adesso che lo pagano senza far niente. Ma - e questo è garantito quanto un bond argentino - sarà inderogabilmente ogni anno alla festa di Sepoltaglia dove è nato e vissuto da ragazzo.

A chi lo vuol salutare ho dato buoni consigli.

Per anni è stato una colonna dell'ospedale, quello che se poteva farti un favore non si tirava indietro.

Ma tutto passa, è venuto il tempo di lasciare, e ora largo ai giovani, sempre che li assumano! Lui si alzerà quando ne avrà voglia e in tutta la giornata non trascurerà certo di far imbestialire la moglie Marina e il figlio Simone che rimpiangeranno i tempi beati in cui andava via la mattina e tornava la sera. Insomma, si godrà la pensione e compiccherà quel che più gli piace. A uno che si chiama Leonardo non mancherà l'inventiva. Buon riposo.

Alvaro Ceccarelli

Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

Poggio una zona ricca di storia

Qualcosa si muove nella zona del Poggio. Non è certo merito nostro che da questa rubrica lanciamo strali all'immobilismo per la disattenzione nei confronti di uno degli angoli più frequentati dai turisti comunemente chiamato "il Poggio" del popolo santo.

La zona fu un tempo crogiolo di grandi opere della religiosità cristiana.

Chiese, conventi, muri di cinta corollario della Fortezza medicea, tratti dell'antico acquedotto romano, umili e basse casette restaurate nel rispetto delle antiche caratteristiche architettoniche, una scalinata e una piazzetta che hanno bisogno di essere assemblate, rimodellate e reinserite in un unico insieme che ha sfidato i secoli.

Ecco si incomincia a lavorare e si ridà decoro ad un contesto che rischierà di trasformarsi in una foresta senza vita e senza luce...

Tutto ciò deriva dal fatto che si è istituita la figura dell'Assessore del centro storico che può decidere, in accordo con l'Assessore ai lavori pubblici, di ripulire via del Salvatore, asfaltare via delle Fontanelle, tagliare erba e piante di risulta in via S.Margherita, fuori dai festeggiamenti tradizionali.

Ora ci aspettiamo, con la corretta programmazione, progetti legati alla vivibilità della zona quali uno spiccico di parcheggio fuori della porta Montanina e un più attento controllo del decoro ornamentale per impedire l'alterazione dei connotati tipici del patrimonio floreale di quanto è rimasto di un particolare periodo storico.



Che niente sia lasciato all'arbitrio delle buone "intenzioni" dei cittadini o dei negozianti perché molto spesso quello che viene esposto è superfluo per non dire volgare.

Torniamo a ripetere che alla fin fine Cortona è una città di pietra e che una pietra ben piazzata non ha bisogno di nessuna pianta e di nessun fiore.

La doppia faccia della medaglia

Il cattivo funzionamento della vigilanza urbana ingigantisce il problema dei parcheggi.

Passando sopra le giornate di grande pressione ferragostiana smaltita quasi bene dall'uso del Parterre rimane sempre l'aggressione del traffico caotico all'interno delle mura dove si entra ma inevitabilmente si deve uscire perché non vi sono parcheggi. Cosa c'è che non funziona? Mancano le giuste informazioni che un corpo vigili urbani, diversamente istruito e collocato, potrebbe agevolmente fornire.

Se non si capisce che non si può aspettare in piazza un visitatore che può invece essere informato allo Spirito Santo, dove metà parcheggio e relative scale mobili sono sempre disponibili.

Chi ha questi compiti, chi può evitare disagi ai visitatori ed ai residenti se non un vigile urbano ben piazzato?

Mai i vigili urbani ricevono ordini dall'alto e come fanno questi ordini ad arrivare se chi comanda non si pone il problema o comunque non ha visione del problema?

Orbene non ci si venga a dire che il comandante non fa gli interessi della città?

Noi la pensiamo così e lo diciamo perché non venga riconfermato il suo incarico.



Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575/67.81.82 (n. 2 linee r.a.)



Residenza
per Anziani
"Santa Rita"
di Elio Menchetti & figli



Via Case Sparse, 39/13
52044 Terontola Cortona (Ar)
Tel. /fax 0575 67.87.08



ILLUMINAZIONE
INTERNI - ESTERNI
TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE
AL MIGLIOR PREZZO

MERCATALE

Nel suo 60° di Sacerdozio

Un augurio affettuoso a don Antonio Mencarini

Il 17 agosto 1949, a pochi giorni dall'avvenuta ordinazione sacerdotale, don Antonio Mencarini celebrava la sua prima Messa Solenne nella chiesa di Mercatale, il paese in cui era nato e dove aveva vissuto, prima di entrare in Seminario, gli anni indimenticabili della fanciullezza. Immensa fu allora la partecipazione festosa e commossa della gente del paese attorno questo suo figlio, amato e ammirato da tanti suoi amici, benvenuto e stimato da tutta la comunità che a quel tempo, numerosa, popolava la Val di Pierle.



Cinquant'anni dopo, esattamente il 12 settembre 1999, dopo le cerimonie e le spontanee manifestazioni di affetto tributategli dalla cittadinanza di Cortona, anche questo suo paese, nostalgicamente sempre presente nel cuore di don Antonio, festeggiava il giubileo del



caro Sacerdote con i meritati onori, l'unanime espressione augurale e la riconoscenza per il suo generoso e fecondo apostolato. Quel giorno Mercatale visse un avvenimento straordinariamente bello, commovente, tuttora vivo nella mente e nel cuore della gente che ne fu partecipe. Nella piazza cen-

trale pavesata a festa, proprio la stessa a cui si affaccia la casa nativa di don Antonio, era stato allestito l'altare. Là alle ore 17, accolto dal parroco don Franco Giusti, dall'allora sindaco dr. Emanuele Rachini e dal numeroso popolo plaudente, arrivò il festeggiato a celebrare solennemente la Santa Messa. All'omelia, ringraziando con palese commozione la comunità mercatalese per gli auguri e per i doni a lui portati nella fausta circostanza (fra cui un calice di pregevole fattura), don Antonio proseguiva il suo discorso con il ricordo del paese di Mercatale com'era al tempo della sua prima giovinezza, poi con quello dei devoti genitori e delle altre care persone che vi abitavano, compresi i maestri e i tanti amici di allora. Parole dette con la consueta semplicità del suo linguaggio, ma efficaci come sono la forza e il carisma derivanti dalla sua innata modestia e dalla sua affermata carità.

Da quel giorno sono passati altri dieci anni e don Antonio è giunto ora al suo 60° di sacerdozio. Anni anche dolorosi in quanto la loro incessante crescita lo ha privato nel frattempo di cari familiari strettamente vicini e di molte, moltissime immagini a lui legate da antiche amicizie e da sentimenti incancellabili. Ma nemmeno gli acciacchi dell'età gli hanno tuttavia quasi mai impedito, ogni qualvolta un suo vecchio amico o semplice conoscente di Mercatale è venuto a mancare, di essere qui presente a concelebbrare con sentita afflizione il sacro rito

dell'estremo saluto.

Il 25 luglio scorso, i suoi parrocchiani di San Cristoforo in Poggio e tutta Cortona hanno voluto ancora una volta festeggiarlo. E' stata una sentita manifestazione per questi suoi sessant'anni di ammirabile dedizione alla Chiesa e, nei modi più consoni, ai piccoli, ai giovani e ai grandi di una vasta comunità che gli rivolge ora tutta la sua infinita gratitudine.

A Mercatale, nonostante il trascorrere del tempo e il mutare delle generazioni, tante sono ancora le persone, oltre ai parenti, affettivamente legate a don Antonio, che lo hanno avuto maestro alla scuola Inapli di Camucia o direttore e guida spirituale ai caminatori marini di Vada. E c'è ancora qualche caro amico, lo scrivente compreso, che lo ebbe compagno di giochi e d'infanzia.

Anche da questo suo paese, che va giustamente fiero di lui, non può quindi mancare un augurio immenso, vivo e caloroso all'amato Sacerdote perché Dio gli conceda altri anni di vita, sempre feconda di quel bene che egli ha saputo sin qui a tutti donare.

Mario Ruggiu

FRATTA S.CATERINA

Era conosciuto con il soprannome di Lillo

E' morto Mariano Capecchi

Quest'estate e precisamente il 28 luglio è deceduto Mariano Capecchi. Certamente in molti si chiederanno chi mai fosse, ma la gente di Fratta-Santa Caterina ed ancora quella delle frazioni limitrofe sapranno subito, o quasi, che ci vogliamo riferire, nel modo più affettuoso e rispettoso ad un carissimo personaggio che comunemente veniva soprannominato con l'appellativo di "Lillo".

Mariano era nato a Fratta il 16 dicembre del millenovecentotrentatré: il padre Amedeo faceva l'operato e, a quel tempo, il lavoro che svolgeva solitamente era quello di scavare il "formone". Questo lavoro consisteva nell'asportare la terra con la vanga formando un fossato profondo e largo un metro dove poi venivano posizionati olivi o viti.

La madre Ersilia Mencaglia faceva un po' di tutto, oltre che la casalinga, andava a raccogliere legna e lavorava i pochi campi di proprietà.

Mariano non ebbe modo di frequentare le scuole e questo fatto lo ha condizionato notevolmente ed il suo linguaggio ne risultò alquanto compromesso, anche se attraverso un colorito mimo sapeva benissimo farsi intendere.

Morti i genitori Mariano si fece ancor più volere bene da tutti, una intera frazione lo accolse benevolmente tanto da ospitarlo, offrirgli vitto ed alloggio e anche qualche soldo per piccole spese.

Ma la famiglia Martini di Fratta ed in particolare il maestro Pasquale si assunse la difficile responsabilità di seguire in tutto e per tutto Mariano.

La figura del maestro Pasquale ha qualcosa di straordinario, sensibile, preparato, dotato di smisurata grandezza di animo, volle seguire e per diversi anni, oltre tredici, tutte le vicissitudini di Mariano.

Lo seguì, passo passo, nella sua vita economica, morale e creativa, ma soprattutto lo ha assistito come un fratello, sempre pronto ai vari bisogni che il caso richiedeva, ed erano diversi.

Certamente tante furono le preoccupazioni, le missioni da svolgere, tante le attenzioni e tutto ciò il generoso e grande maestro le ha svolte senza alcun compenso.

Amico e maestro Pasquale

sei stato davvero grande ed unico; esempio per tanti guida luminosa per tutti.

Ma anche la gente di Fratta voleva bene a Mariano, come non ricordare la signora Ines Sgaragli, la signora Maria Benigni, detta Marietta, che lo hanno



aiutato, anche loro, in vario modo, in particolare nel vestire e nella pulizia della persona.

Scorrazzava nella sua frazione con una bici della quale non si è mai staccato, anzi l'ha voluta con lui negli ultimi anni quando fu sistemato alla casa famiglia di Castiglion Fiorentino. Una bella Bianchi che gli fu regalata da Angiolino Gabrielli e proprio su questa l'ho ritratto vari anni fa.

Mariano era amante degli animali, aiutava, a suo modo, la famiglia Martini nel condurre la stalla, anche se spesso faceva innervosire Valerio perché dava troppo da mangiare alle bestie. Infatti al mattino, spesse volte, di buon ora Mariano scaldava l'acqua per le biade e cominciava a depositare foraggio, nelle mangiatoie, anche oltre il necessario.

L'intera frazione, ma anche conoscenti delle realtà vicine lo ha salutato nell'ultimo suo viaggio al cimitero, dove ora riposa, ma ancora, se aguzziamo le orecchie riascoltiamo le sue parole, le sue solite parole con le quali meglio si esprimeva.

Lassù certamente avrà un posto di rilievo, perché quando si parte da questo mondo non contano le raccomandazioni o l'essere stato qualcuno che ha raggiunto fama ed onori, lassù è premiata la semplicità, la bontà, la dolcezza e il nostro "Lillo" era veramente solo tutto questo.

Ivan Landi

CAMUCIA

Il battesimo della piccola Rachele

Il 5 settembre 2009 presso la chiesa di Camucia, la piccola Rachele Puliani, ha fatto il primo passo verso Dio ricevendo il primo sacramento del Battesimo!

Il parroco don Benito durante la Messa ha ricordato al papà Gianluca e alla mamma Susi l'importanza dell'educazione Cristiana.

Prima del rito del Battesimo, che ha visto la nonna materna e il nonno paterno come rispettivi madrina e padrino di Rachele; Susi e Gianluca hanno rinnovato davanti

a Dio le loro promesse di matrimonio lasciando tutti nella commozione generale specialmente quando il primogenito Stefano ha portato le fedi ai genitori che si sono giurati nuovamente amore eterno dopo le mille difficoltà in cui la vita li ha messi a dura prova.

Nel pomeriggio amici e parenti si sono riuniti presso l'abitazione festeggiando la piccola Rachele con un buffet, musica e palloncini!!!

Vivissimi auguri a questa dolce bambina.

VENDO & COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

SIGNORA ITALIANA referenziata, 47 anni, cerca lavoro domestico, assistenza anziani. Tel. 338/41.04.280 - 0575/62.148 (***)

CASTRONCELLO a 5 km da Camucia, affittasi nuova costruzione, pietravista, due appartamenti indipendenti, garage, giardino. 500 euro cad. Tel. 0575/68.02.24 OLD MILL

FARNETA (Cortona) terreno edificabile 4000 mq, possibilità 5200 mc, altro terreno confinante. Tel. 0575/68.02.24 OLD MILL

CORTONA campagna, lungo la SR 71 con vista su Cortona, villa completamente in pietra, su tre piani, mq 320, con recinto in pietra e piante di tiglio, due accessi stradali, oltre a garage e forno per mq 100, e terreno di mq 3600 di cui la metà edificabile con pozzo e metano. Prezzo trattabile dopo visita. Tel. 348/58.03.903 (***)

AFFITTASI appartamento in Cortona città, via Sant'Antonio n. 6 - 80 mq circa. I piano e fondo p.t. Restaurato ex novo. Nuovo impianto servizi. Riscaldamento a metano. Vista panoramica. Non ammobiliato. Tel. 335/84.85.808 (**)

CAMUCIA zona centrale, affittasi appartamento composto da cucina, 3 camere, sala, 1 bagno e soffitta. Piano 4° servito da ascensore. Tel. 339/77.13.065 - 0575/60.40.63 (**)

AFFITTO due posti letto in camera doppia. Firenze, zona Campo Marte. Tel. 347/11.82.365 (*)

AFFITTASI appartamento in Camucia 1° piano: 5 vani + servizi + ripostiglio + terrazzi e garage. Cell. 338/48.56.557

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico
ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 2,58) 4 uscite (Euro 5,0)

Cognome

Nome

Via

N°

Città

Tel.

AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESI
di Burazzi rag. Michele
FINO AD EURO 150.000

A 2 passi da Camucia, in intervento in fase di completamento, abitazioni con 1,2 o 3 camere, ingresso indipendente e/o giardino. Qualità dell'intervento al top. Rif. T296

Camucia, zona comoda e centrale, abitazione a piano secondo piano di piccolissimo condominio, composta di soggiorno/cucina, camera e bagno. Balcone e giardino privati. Affittato, arredi inclusi, ottimo anche per investimento. Rif. T285

Camucia, zona comoda a tutti i servizi, con bel parcheggio, abitazione bella e luminosa a piano primo composta di soggiorno con angolo cottura, 2 camere, disimpegno e bagno. Terrazzo coperto di mq. 60, garage e giardino privati, aria condizionata. Chiavi in agenzia. Rif. T262

Camucia, zona bella e collinare, abitazione appena ristrutturata composta di soggiorno, cucina, 2 camere e bagno. Balcone con bella vista panoramica, cantinetta. Chiavi in agenzia. Rif. T243

Cortona centro, comodo appartamento composto di soggiorno/angolo cottura, camera e bagno. Chiavi in agenzia. Rif. T188

Camucia, a 5 minuti, fondi commerciali con grandissima visibilità. Posti auto e buone finiture. Varie metrature. Rif. T119

DA EURO 150.000 AD EURO 250.000

Camucia, in zona comoda ad ogni servizio, secondo ed ultimo piano di recente palazzina, abitazione composta di grande soggiorno, cucinotto unito con un arco, 3 camere di cui una con bagno privato e bagno principale. Terrazzo di mq. 40 dal quale si gode un'incantevole vista su Cortona. Cantinetta e garage privati. Rif. C302

Camucia centralissimo, appartamento a secondo piano di bel palazzo, comodo a tutti i servizi, composto di ampio soggiorno con terrazzo, cucina, 3 grandi camere, ingresso e bagno. Garage privato, ascensore, parti condominiali ristrutturate. Rif. T250

Cortona campagna, comoda alla Siena/Perugia, villa di nuova costruzione composta di soggiorno, cucina, bagno, garage e loggiato a piano terra. 3 camere, studio, 1 o 2 bagni e balcone a piano primo. Giardino privato. Luminosa e spaziosa, allo stato grezzo. Possibilità di essere facilmente divisa in 2 unità indipendenti. Euro 230.000 Rif. T152

Terontola, in zona residenziale, bella e comoda, abitazione con ingresso indipendente, soggiorno, cucinotto, 2 camere e bagno a piano terra. 2 stanze e bagno nel sottotetto; giardino e garage privati con accesso diretto alla casa. Rif. C299

Camucia, abitazione singola con soggiorno, cucina, garage e legnaia a piano terra; 3 camere e bagno a piano primo. Giardino privato. Subito disponibile. Rif. T078

Cortona campagna, antichissima colonia da ristrutturare con corpo centrale ed annesso. Materiali originali, vista su Cortona, grande viale d'accesso e terreno privati. Bella. Rif. T054

OLTRE EURO 250.000

A 2 passi da Camucia, bellissima zona, comoda ad ogni servizio, abitazione singola, con terreno su 4 lati, composta di soggiorno, cucina, studio e bagno a piano terra; 3 camere e bagno a piano primo. Garage/rimessa esterno. INCREDIBILE VISTA SU CORTONA Rif. T273

Cortona campagna, con bella vista, abitazione singola con grande zona giorno a piano terra, 3 camere, bagno e terrazzo a piano primo. Mq. 8.000ca di terreno privato ed annesso esterno regolare. Rif. T222

VARIE OPPORTUNITA' DI AFFITTI DI APPARTAMENTI ED ABITAZIONI INDIPENDENTI
 Se vuoi vendere o dare in affitto la tua casa, non esitare, contattaci. Valuteremo gratuitamente l'immobile e lo proporremo alla giusta clientela, con grande discrezione e professionalità
WWW.SCOPROCASA.IT

VIENI NEL NUOVO UFFICIO
CAMUCIA, PIAZZALE EUROPA N. 5 (ZONA EUROSPAR)
TEL. E FAX 0575 631112

Di Tremori Guido & Figlio
TRE S.R.L. ☎ 0575/63.02.91
 "In un momento particolare,
 una serietà particolare"
Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

I numeri sorridono alla Cortonantiquaria 2009

In due settimane hanno visitato la mostra circa 6000 persone, il 30% in più rispetto allo scorso anno. E' cresciuto anche il numero di visitatori paganti passati da 2000 a 3000, ben il 50% in più della precedente edizione. Sembra dunque che la scelta di anticipare di una settimana l'apertura della mostra si stia ben ripagata dai risultati.

Altro dato da sottolineare è la provenienza geografica dei visitatori. In questa edizione molte persone sono venute da fuori Toscana superando di gran lunga quelli della nostra regione. "Il 40% ha dichiarato di arrivare a Cortona per la prima volta, e questo è un segnale molto positivo - sottolinea la direttrice della mostra Susanna Milani della De Plano Consulting di Firenze. Di fatto significa che la manifestazione ha raggiunto nuovi mercati e nuovi estimatori. Forte è stata anche la presenza di coppie a scapito delle famiglie, anche questo un chiaro segnale di un mercato antiquario in profonda e rapida evoluzione".

L'entusiasmo per questi risultati è condiviso appieno dal primo cittadino cortonese, che commenta: "In un panorama fieristico



segnato da grandi incertezze e difficoltà, la Cortonantiquaria ha dimostrato ancora una volta una vivacità straordinaria ed una capacità unica di mettersi in relazione con il pubblico e gli amanti dell'antiquariato".

Tanto il richiamo mediatico scaturito dalle mostre collaterali, che hanno guadagnato le pagine dei principali quotidiani nazionali e i servizi delle maggiori reti televisive. In particolare ha raccolto molto consenso la mostra sui libri proibiti ideata e curata dalla Fondazione Feltrinelli e dalla Libreria Quaritch di Londra. Le responsabili della collaterale, Barbara Scalvini di Quaritch e Chiara Daniele di Feltrinelli sono lusingate ma soddisfatte della bella riuscita della mostra.

"Siamo convinti - ha proseguito Fabrizio Raffaelli direttore dell'Apt di Arezzo - che la mostra possa ancora crescere ed affermarsi sia in fatto di numeri che di qualità, e lavoreremo in stretta collaborazione con il Comune e la Provincia per trovare soluzioni adeguate e dare maggiore stabilità alla mostra specialmente sotto il profilo logistico". In effetti, come ogni anno, a fine manifestazione, torna a far discutere il tema della sede espositiva della mostra. Palazzo Vagnotti che oggi la ospita è di proprietà della Curia vescovile e molte sono state le sollecitazioni affinché la sede fosse ristrutturata e dotata di ascensore per ampliare gli spazi espositivi. "Palazzo Vagnotti, ha ribadito il Sindaco Vignini, deve rimanere il cuore della manifestazione. Noi lavoreremo



VERNACOLO

Equinozio d'autunno - 23 settembre

di Federico Giappichelli

Tra i ciuffi d'erba al bordo de la strèda la guazza è fitta, mòlla, sembra brina: sopra la "scòla": tra la nebbia rèda a le sei scappa 'l sole stamattina.

A mezzogiorno tai filèri lónghi occheggia l'uva mézza, gialla e bruna; la gente pèrde 'l tempo a cerchè i fònghi, fruga le macche adatte a una, a una.

E doppo ch'è arivèto a la su spònda: el sole, comme fusse primavera,³ ta la buca de Pierle se sprofonda: sòn le sei, póco méno, de la sera.

- 1) "Scòla": la scuola di San Martino, sul crinale della collina ad est di Mercatale.
- 2) La su sponda: al termine del suo corso giornaliero sulla linea dell'orizzonte.
- 3) Primavera: nel giorno degli equinozi la posizione del sole, al sorgere e al tramonto, è la stessa.

con questo obiettivo a partire già dal prossimo mese di ottobre."

Ultimo dato da non sottovalutare è la forte crescita di sensibilità, rispetto al passato, di promozione della mostra attraverso le strutture ricettive del territorio, che hanno proposto la visita della Cortonantiquaria attraverso le brochure promozionali con il biglietto ridotto. E' piaciuto anche l'abbinamento con il Maec.

Un biglietto unico per vedere le bellezze storiche della città e approfittare della kermesse antiquaria.

L.Lucente

Franco Migliacci si commuove nel ricevere il premio Cortonantiquaria 2009

L'affetto della sua città d'adozione non è mancato. In tanti hanno voluto festeggiare e applaudire il grande paroliere Franco Migliacci, che quest'anno ha ricevuto il premio Cortonantiquaria 2009. La serata, che si è svolta nella cornice della rinnovata chiesa di Sant'Agostino, è stata soprattutto un tributo in musica e parole ad uno dei più grandi autori della storia italiana. "Ogni volta che torno a Cortona sento il tipico brivido che prova un innamorato alla vista della sua donna". Franco Migliacci ha commentato con commozione ed emozione il suo ritorno in città dopo ben 4 anni d'assenza.

Il riconoscimento, nato 7 anni fa, vuole premiare uomini e donne che con la loro personale storia umana e professionale abbiano rappresentato un modello ed un esempio alto del genio italiano, ed abbiano un legame speciale con la città di Cortona.

Motivazioni che calzano a pennello al personaggio di quest'anno. Il "paroliere" più famoso d'Italia, ha spesso ricordato il suo

te in una serata trascorsa al lido passignanese pensando intensamente ad un amore volato via. Bellaveglia ha proposto al paroliere non solo la cittadinanza onoraria di Passignano, ma ha ufficialmente preso l'impegno di ripristi-

nare la "famosa rotonda" del lido e ha auspicato la presenza dello stesso Migliacci all'inaugurazione.

Prima di ricevere dalle mani del sindaco di Cortona Andrea Vignini e del presidente della Provincia Roberto Vasai il premio



"Cortonantiquaria", appositamente creato dall'artista aretino Alano Mafucci, c'è stato tempo per un'altra sorpresa.

Impossibilitato a venire personalmente, a causa degli impegni di lavoro romani sul set cinematografico di Muccino, il cantante Lorenzo Cherubini ha voluto dedicare a Migliacci parole di profonda e sincera stima. "Lei per me è e sarà sempre un grande maestro e una fonte di ispirazione - ha scritto Lorenzo. Sono un allievo riconoscente".

Laura Lucente

affetto per la città di Cortona, che nonostante non gli abbia dato i natali, ha avuto un posto sempre in prima fila nel suo cuore e nelle sue composizioni.

Originario di Mantova, dove nasce nel 1930, Franco Migliacci, all'anagrafe Francesco, si trasferisce, a Cortona, nei primi anni '50, dove la famiglia possiede casa e dove lui continua a trascorrere molto tempo.

Da Cortona il giovane Migliacci si reca a studiare a Firenze, ma la sua città, i suoi ritmi, gli amici e paesaggi, le atmosfere rimangono nel suo cuore ed entrano subito nelle sue composizioni. La fortuna la trova poi a Roma, dove conosce Modugno e per lui inizia una carriera che lo porterà lontano.

E' sulle note di "nel blu dipinto di blu - Volare" che comincia la bella e intensa serata cortonese. Non mancano aneddoti, curiosità sia sulle ispirazioni che hanno mosso la penna di Migliacci che sugli artisti che hanno interpretato i suoi successi. Da Modugno a Mina, fino a Gianni Morandi, Fred Buongusto, Patti Pravo fino ad Elvis Presley. Inevitabile non parlare della storica "Che sarà", ballata malinconica dedicata ad una Cortona che lo stesso Migliacci oggi non riconosce più.

Tra gli ospiti della serata c'è anche il sindaco di Passignano sul Trasimeno Claudio Bellaveglia, onorato delle recenti dichiarazioni dello stesso maestro a proposito della vera ispirazione della canzone "Una rotonda sul mare". In realtà Migliacci ha rivelato che scrisse quei versi seduto in dispar-


GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
RAPPRESENTANTE PROCURATORE
Sig. Antonio Ricciani
Rappresentati procuratori
Tel. area 630363 - CAMUCIA (Ar)
Lamusta Maria Silvana

IMPRESA EDILE
Mattoni Sergio
Piazza Signorilli 7
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604247


OPTEL

INFORMAZIONI E SERVIZI

- OPEL ASSISTANCE PREMIUM

Tre anni di copertura con soccorso stradale

- SERVIZI FINANZIARI

Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati

900-836043

- OK USATO DI QUALITÀ

Ampla gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato

- AUTO SOSTITUTIVA

(su prenotazione) per riparazioni in garanzia

CONCESSIONARIA TIEZZI



Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it

E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it

S.A.L.T.U. s.r.l.
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria
Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373
Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

PELLEGRINI
GIOCATTOLE
Piazzale Europa 11
Camucia - davanti all'U.S.L.
Zona Eurospar
Tel. 0575 613708



(giullarideipazzi@hotmail.it)

Io non credo che la lettura sia un atto di gioco o di diletto; non credo che essa sia un passatempo qualunque. La lettura è qualcosa di veramente serio; ogni nuovo libro è una nuova lezione per rapportarsi alla vita. Naturalmente non sto parlando di letteratura qualunque. C'è quella che nasce soltanto per scopi volutamente consumistici e per offrire al lettore un po' di leggerezza, dopo una lunga giornata stressante, e c'è quella che, inversamente, va alla ricerca di qualcosa di profondo da donare, che cerca di portare il lettore ad aprire le sue prospettive verso l'esistenza. È quest'ultima di cui parlo che dovremmo veramente "imparare a leggere", e non a caso ho messo questa espressione tra virgolette.

Il libro infatti va saputo leggere, perché esso non è soltanto un agglomerato di parole, ma è, soprattutto, un pozzo di significati e di simboli, utili alla nostra vita. È qui che possiamo rispondere a una delle domande più temibili che possiamo porci: "A cosa serve l'Arte?", l'Arte serve per vivere, rispondere, ma bisogna "saperla" sentire.

Se non c'è questa "sapienza" la lettura rischia di diventare una mera ostentazione di cultura, perfettamente inutile nella sua caratteristica da pappagallo. "Saperle" non è essere in grado di elencare senza fallire una serie di date o conoscere a memoria l'atlante geografico; "Saperle" è la com-

Sapere leggere per vivere

prensione introspettiva delle cose, la consapevolezza dell'esistenza della relatività del mondo e non della sua piena oggettività. L'Arte dovrebbe insegnarci a non camminare sempre diritti davanti a noi, ma a fermarsi e soffermarsi su quello che gira attorno al nostro microcosmo.

È qui, credo, che il nostro sistema scolastico fallisca, perché non sono in molti gli alunni che escono dalle scuole consapevoli dell'importanza della letteratura. Per la maggior parte di loro il leggere è stato un tentativo di essere preparati a un'interrogazione, ma è difficile che allo studente sia stato insegnato il vero valore dell'Arte. È per questo che, finita la carriera di studi superiori, il ragazzo si pone la temibile domanda che prima noi ci siamo posti: "A cosa serve l'Arte?", lui non potrà rispondere, perché nessuno gli ha fornito la risposta e neanche le basi per poterla trovare da solo.

"La lettura dei buoni libri è come una conversazione con gli uomini migliori dei secoli andati", diceva Descartes ne "Il discorso del metodo", e questo è proprio vero, con un buon libro fra le mani e con la consapevolezza del saper leggere non ci sentiamo mai soli, perché c'è sempre qualcuno dall'altra parte, che risponde alle nostre questioni e che ci indirizza sempre con abili consigli.

La massima più adatta per concludere questo articolo mi sembra comunque questa di Gustave Flaubert, proveniente da una lettera datata giugno 1857, spedita a Mlle de Chantepie: "Non leggete, come fanno i bambini, per divertirvi, o, come gli ambiziosi, per istruirvi. No, leggete per vivere."

Stefano Duranti Poccetti

Cinema: bisogno d'immortalità

Il cinema, un sogno lungamente perseguito dall'incoscio collettivo dell'umanità. Trovo molto suggestiva la tesi del critico cinematografico francese degli anni 50, André Bazin, che individua nel cosiddetto "complesso della mummia" una delle ragioni sociologiche della nascita del cinema. Il sogno a cui si fa riferimento nella citazione iniziale riguarda la necessità dell'essere umano di esorcizzare il tempo, sottraendogli il potere di poter cancellare la memoria.

Si afferma dunque il bisogno, da parte della psiche umana, di contrastare il tempo con la perennità della forma e del movimento. In sintesi, il cinema nascerebbe dal bisogno degli uomini di inseguire e realizzare una forma di immortalità.

Tale bisogno parte, in realtà, da molto lontano e ad esso si possono anche far risalire, prima della nascita del cinema stesso, le origini della pittura e della scultura.

Uno degli aspetti della religione egizia riguardava, come ben noto, la possibilità di far sopravvivere il corpo attraverso la pratica dell'imbalsamazione, consistente nel rendere perenne il corpo nella sua materia esteriorità. Non a caso nelle piramidi, oltre al sarcofago, veniva collocata una statua raffigurante la persona defunta nonché del frumento destinato al nutrimento della stessa.

Si rivela così, nelle origini della statuaria, la sua prima funzione: salvare l'essere mediante la sua forma esteriore.

Le varie dottrine religiose imperniata sull'idea della sopravvivenza dell'anima, e non del corpo, hanno sottratto successivamente alle arti plastiche queste funzioni magiche.

Più tardi infatti saranno i ri-

tratti, che aiutano a ricordare la persona defunta, a svolgere la funzione di salvare questa da una seconda morte spirituale.

Da ciò scaturisce l'importanza della rassomiglianza e, dunque, del realismo della pittura.

Con quest'ultima, non si tratta più di avere a che fare con la sopravvivenza dell'uomo, ma più in generale con la creazione di un universo ideale, seppur a immagine del reale, e dotato di un destino temporale autonomo.

Ecco allora la nascita della prospettiva, che mira a ricreare sulla superficie della tela o del rilievo la profondità dello spazio reale, attraverso le leggi elementari dell'ottica.

Il passo alla nascita della fotografia a questo punto è molto breve: la fotografia realizza completamente l'ossessione del realismo.

Liberando in modo netto le arti plastiche da questa ossessione, si dà ad esse la possibilità di esprimere e cercare nuove forme diverse dalla realtà: Picasso docet! Dicevamo per esprimere il senso dell'aspirazione umana alla creazione di un universo ideale a immagine del reale, ma anche di un universo dotato di un destino temporale autonomo, dell'aspirazione a rimpiazzare il mondo esterno con il suo doppio.

E qui la fotografia, pur risolvendo il problema delle forme, non riesce a risolvere quello del movimento.

Ed ecco allora che il cinema, illudendoci con 24 fotogrammi al secondo proiettati su un telo bianco, soddisfa appieno il desiderio dell'essere umano di realizzare una condizione di immortalità, nell'attesa che un giorno ci si trovi di fronte al proprio clone... Ma quella è tutta un'altra storia!

Antonio Castaldo



Continuando l'argomento della precedente corrispondenza, sino al 2005 restò di grande attualità la



Italia - 1998, "La donna nell'arte", prima emissione. Stampa in rotocalco i valori da 100, 450, 650; calcografia i valori da 800 e 1000 e Fogli di 100.

serie "Alti Valori", che aveva nel suo pacchetto anche un valore da lire 10.000 (il maggior prezzo nominale della storia postale italiana), realizzando i francobolli con tecnica innovativa come la calcografia policroma.

Da quell'epoca poi sino al 1998 l'Italia emise la serie "Castelli d'Italia", che con i suoi vari francobolli di bozzettisti diversi riuscì ad illustrare e consegnare alla storia immagini da sogno di rocche e castelli meravigliosi, alcuni quasi dimenticati, dando uno sprone al visitatore di arte antica a documentarsi di persona ed al turismo una spinta sensibile. A queste seguì quella raffinata serie delle "Donne nell'arte", che servì a rappresentare ed offrire al giudizio popolare, figure femminili nelle diverse epoche storiche.

Secondo il mio modesto parere questa bellissima serie, ben realizzata, è riuscita nel suo vero intento che si erano prefissi gli artisti; in tal modo si è realizzato un indiscusso avvicinarsi di immagini di bellissime donne, rinvigorendo la linea mediterranea di questi volti, che per anni hanno dominato il panorama della vita italiana.

A questa sciccheria, è seguita la serie della semplicistica "P" di Posta Prioritaria, servita solo per avallare un servizio che ha durato poco ed è mal riuscito: tale serie è passata alla

IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

storia come serie dell'autoadesivo, che dal lato della praticità e dell'igiene, sarebbe solo da migliorare.

Approfondendo dell'allora ministro dello Sviluppo Economico, mi sento di concordare la sua afferma-

zione, quando dice che il lancio di una nuova serie ordinaria di francobolli è un evento estremamente importante nella vita di un Paese, specialmente se questi per la loro capillarità e costante diffusione, ci accompagnano nella nostra quotidianità.

Anche da questo, conferma che la Filatelia ha un potere comunicativo fortissimo: da sola, cari miei amici, riesce in modesti spazi a raccogliere e descrivere, con inimmaginabile nitidezza e comprensione, valori immensi di bellezze inaudite della nostra Italia.

A titolo solo di cronaca informo che giovedì 10 settembre, come da due anni a questa parte, a Milano, in via Sacchi 5/7 sono stati presentati al folto pubblico i nuovi cataloghi filatelici 2010; le novità editoriali di Bolaffi, Sassone e Unificato stanno segnando l'inizio della stagione commerciale ed un termometro delle prossime tendenze di mercato.

A fine ottobre avremo a Roma il Festival Internazionale della Filatelia "Italia 2009": diamoci un appuntamento ma non rimarremo delusi.

Spero che in quell'occasione saremo già maturi per affrontare in Italia il normale cammino verso la liberalizzazione del servizio di Poste Italiane, che, per quanto riguarda la Filatelia, ha molto da insegnare alla concorrenza, un po' meno dal lato dei servizi strutturali veri e propri.

Gigli e onde nel Mediterraneo

Sabato 29 agosto, presso il cortile di Palazzo Casali, si è svolto il suggestivo spettacolo "Gigli e onde nel Mediterraneo", a cura di Autobahn Teatro.

L'evento è stato organizzato da Autobahn, in collaborazione con il MAEC e con la Biblioteca comunale. L'iniziativa rientra nel programma regionale di "Rinfrescatevi la mente", il cui slogan vincente è stato: «in Toscana mente fresca, musei aperti, gelato per tutti. Musei, archivi e biblioteche come luoghi integrati per il benessere».

Questa edizione 2009 ha visto più attivi che mai anche noi cortonesi, che abbiamo partecipato numerosi a visite guidate, mostre, rappresentazioni; tutte gratuite e seguite sempre da momenti ricreativi di dibattito e degustazione di golosi prodotti offerti dal MAEC. Lo spettacolo di Autobahn ha permesso di chiudere in bellezza un mese di agosto all'insegna di approfondimenti culturali su tematiche di grande interesse per il nostro territorio; solo per citarne alcune: "Cortona antica e il Mediterraneo tra mitografia e commercio"; "Frate Elia Coppi tra Siria, terra Santa e Bisanzio"; "Architetti militari ed ammiragli cortonesi nel Mediterraneo"; "La collezione egizia di Cortona".

La rappresentazione teatrale "Gigli e onde nel Mediterraneo" è stata pensata e realizzata per introdurre quante più persone possibile, in maniera divulgativa e coinvolgente, alla

storia e all'opera di Francesco Laparelli, a cui è dedicata la mostra "Francesco Laparelli: un architetto cortonese a Malta", attualmente allestita presso Palazzo Casali e che durerà fino al 22 novembre.

Lo spettacolo è stato un vero successo: gli spettatori, numerosissimi, hanno assistito estasiati alla rievocazione delle vicende dell'architetto che nel 1566 d.C. sbarcò a Malta, una piccola isola al centro del Mediterraneo oggetto di furiosa contesa. Solimano Il Magnifico, sultano dei Turchi, aveva tenuto Malta sotto assedio per

tre lunghi mesi considerandola l'ultimo ostacolo da superare per la conquista di Roma, ma il Gran Maestro La Valette non aveva intenzione di soccombere all'Impero Ottomano e aveva fatto giungere presso di sé il Capitano Laparelli per fortificare l'isola e renderla immune a nuovi attacchi.

Debora Minà e Lorena Cottini, che hanno curato la regia, hanno fatto una scelta ben precisa: mettere in scena tre personaggi affezionato al Laparelli - interpretati impeccabilmente da Luca Bisaccioni, Debora

Minà e Lucia Palmer - che seguono da Cortona le sue vicende, attraverso le lettere che giungono loro dal Mediterraneo. Hanno fatto rivivere, attraverso splendidi effetti scenici e sonori, i colori, gli odori, i suoni, le forme, i sentimenti contrastanti, le passioni, le lotte e le scelte di un uomo straordinario; coinvolgendo il pubblico con musiche composte apposta per quest'evento ed interpretate, voce e piano, dalle artiste Antonella Gualandri e Aurora Pacchi.

Maria Grazia Profeta

Autobahn Teatro

Laboratori passati e futuri



Il laboratorio teatrale (suddiviso in due parti: giovani ed adolescenti), tenuto da Barbara Peruzzi per l'associazione Autobahn TEATRO, si è svolto dal mese di ottobre 2008 al mese di maggio 2009 presso il Centro di Aggregazione Giovanile "ZAK" di Camucia (Arezzo).

Il corso è stato seguito da un gruppo di tredici giovani, 9 femmine

e 4 maschi, di età compresa tra i 18 e i 27 anni. Il laboratorio è partito da esercizi propedeutici teatrali importanti per formare il gruppo e per facilitare l'ascolto. In seguito è stato scelto un copione sul quale lavorare, dando importanza alla caratterizzazione dei personaggi, alla dizione e alla costruzione dello spazio scenico per realizzare infine uno spettacolo teatrale. Il copione realizzato si intitola "In punta di cuore" ed è stato scritto da UGO CHITI. Lo spettacolo è stato poi presentato al Teatro Signorelli di Cortona, al Teatro Pietro Aretino di Arezzo, al teatro di Foiano (Ar), al Teatro Verdi di Monte San Savino (AR).

Con lo stesso gruppo è stato rea-

lizzato e presentato a Camucia, nel mese di maggio 2009, anche uno spettacolo di Teatro Forum sulla sicurezza sociale seguendo le tecniche del Teatro dell'Oppresso di Augusto Boal. Lo spettacolo di teatro forum ha riscosso attenzione da parte del pubblico presente stimolando a riflessioni importanti per la ricerca di soluzioni costruttive ai problemi affrontati. Dal mese di settembre 2009 partirà invece un laboratorio teatrale per adolescenti di età compresa tra i 14 e i 17 anni, che si terrà sempre al Centro di Aggregazione Giovanile di Camucia. Sono aperte le iscrizioni. Info: 0575-60.52.12 centrogiovanini@yahoo.it

Albano Ricci

FUTURE OFFICE S.a.s.
Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona
Tel. 0575/630334

Un donatore tira l'altro

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
La forza di un milione di iscritti

Comunale Cortona Donare
Alzarti una mattina, senza fare colazione per fare un regalo a qualcuno che non conosci e che non conoscerai mai.
Un uomo, una donna, un anziano, un bambino. Senza nessun compenso.
È un gesto elegante e pieno di bellezza.
Di quella bellezza che, davvero, salverà il mondo.

Via L. Signorelli, 16
Camucia-Cortona
Tel. 0575 630650

Un libro verità che merita di essere letto



La mia amica "Margherita" (non è il suo vero nome) mi ha voluto far arrivare, lei personalmente insieme ad una lettera, il romanzo del prof. Giuseppe Bronzi, SPECCHI SUL LAGO 1944. Sono Gertrude, una della "amazzone giunoniche" di cui parla l'autore a pag. 69 del libro.

Quale emozione e quanti ricordi: in quel campo di prigionia eravamo noi tedesche a tenere alto il morale a tutte le altre ragazze.

Devo dire che gli americani erano molto più comprensivi e benevoli verso noi della tanto odiata Germania che verso gli italiani e le italiane.

La mia permanenza al campo fu più breve delle italiane, ma "Margherita" (va bene anche "Margherita", ma lei ha un nome italiano meridionale classico, molto bello, che è un vero peccato non poterlo pronunciare), mi assomigliava molto nel carattere ed eravamo sulla stessa lunghezza d'onda, avevamo gli stessi battiti del cuore e lo stesso respiro.

Tutte le vicende brillantemente narrate dal prof. Bronzi sono perfettamente in linea con quanto lei mi raccontava e di tempo per parlare ne avevamo...

Io credo che le personalità di Margherita e di Elvira (anche lei, quella bolognese purosangue aveva non lo posso dire - un nome dolcissimo, quello di un fiore molto tenero e delicato) siano state ben delineate dall'autore.

Io non sarei davvero stata capace di mettermi così a nudo come ha fatto la mia amica nel raccontare all'autore alcuni aspetti molto privati della sua vita, non la credevo capace di tanto perché allora era molto riservata e talora non comunicava abbastanza con la maggior parte delle ragazze, più semplici e meno acculturate di lei.

Si confidò con me riguardo a Luciano, il partigiano tradito, e questo pensiero di lui occupava sempre un po' la sua mente, specialmente durante l'ozio della prigionia, e la

faceva diventare triste e pensosa.

Non fui presente al convegno di Mondolfo del 2001, ma sapevo tutto, della lettera, delle lacrime di Margherita, davvero per me "inusuali", ma del rapporto che legava tanto profondamente le due ragazze, avevo forse intuito, ma non avevo mai ricevuto alcuna confessione.

Voglio sottolineare la bravura, lo stile e la sensibilità dell'autore nel trattare con tanto garbo il rapporto affettivo fra queste due creature.

Quanta psicologia e vera poesia l'autore ha versato in quella descrizione del loro rapporto che termina così:

"E poiché le migliori carezze sono quelle che toccano la mente, mentre accarezzava il corpo di Elvira, Margherita pensava anche ad accarezzarlo con le parole.

Le diceva che era bello, che le piaceva, e parlando, l'effetto delle carezze era moltiplicato!

Due personalità diverse, ma complementari: l'una tenera sognatrice e l'altra indomita domatrice, anche con le parole e il magnetismo degli sguardi".

Quanto alla storia politica e alle tesi espresse nel romanzo dal professor Luigi, padre del sacerdote don Enrico, devo dire che riflettono esattamente il pensiero del professor Bronzi che già a Marotta di Mondolfo nel suo intervento volle ribadire, e qui riporto le sue esatte parole estraendole dagli atti del convegno:

"Ma sia ben chiaro: il giudizio della Storia non cambia. Dietro al più puro e idealista militante delle Brigate nere c'erano le deportazioni, le sale di tortura, i campi di

sterminio e dietro al partigiano, sia pure ladro, violento, profittatore c'è il movimento e la lotta di tutto un popolo verso la libertà, la democrazia, c'è l'humus da cui è nata la nostra Costituzione repubblicana. Ci furono buoni e cattivi, dall'una e dall'altra parte, ma erano gli uni buoni o cattivi dalla parte giusta, gli altri buoni o cattivi ma comunque dalla parte sbagliata. E pertanto non è lecito alcun paragone.

Tutti però devono assumersi le loro responsabilità verso la Storia. E va detto che i partigiani, veri patrioti, "deposero" le armi il 25 aprile 1945, mentre gli altri iniziarono da quel giorno una serie ignobile di stragi, vendette, processi sommari, esecuzioni anche di moltissimi innocenti".

Quest'ultima affermazione ci trova consenzienti con l'autore: ma così come Margherita conclude nel romanzo il confronto dialettico con il professor Luigi dicendo: "Per rispondere adeguatamente, avrei bisogno, almeno per quanto mi riguarda, di raccontarle, insieme a tante altre cose, anche il prologo della fame e di una vita di stenti", anch'io vorrei dichiarare che tutta la nostra vita l'avevamo donata alla causa del Führer e del Terzo reich e tuttora noi non riusciamo ad immaginarla in un modo diverso. E come se, continuassimo a vivere in una diversa dimensione spazio-temporale, forse in un altro pianeta con un diverso orizzonte.

E la cosa ci dà realmente i brividi...

Dr. Gertrude Speer
Presidente dell'Associazione
per i meetings per la memoria

Fame Star Accademy

Tutti promossi, si ricomincia

Se potessimo esprimerci in termini calcistici, staremo parlando di una vittoria o di una qualificazione, ottenuta con un successo maturato grazie a tanti gol fatti e nessuno subito.

Come noto, la Fame Star Academy è una scuola autorizzata a confrontarsi con l'organismo internazionale della Royal Academy of Dance di Londra, che nel corso dell'anno invia nelle varie sedi esaminatori con il compito di giudicare le qualità e le abilità dei singoli allievi. Un esame a tutti gli effetti a cui vengono sottoposti bambini già a partire dai 6 anni, fino ad arrivare ai ragazzi più grandi. Ovviamente, ogni fascia di

età, prevede il raggiungimento di un grado di preparazione differente e nel caso dei più grandi, si tratta di esami che hanno assoluta valenza professionale.

Il verdetto che riguarda la Fame Star Academy, parla di 23 promossi su 23 ragazzi presentati, tutti con voti ampiamente al di sopra della sufficienza e addirittura un terzo di loro, valutato con il massimo giudizio assegnabile.

Un vero motivo di orgoglio per l'insegnante Bianca Mazzullo e una degna ricompensa per il lavoro fin qui svolto.

Menzione particolare per Elisa Bitorsoli e Chiara Del Gobbo, che hanno brillantemente superato un esame di un livello che comincia

Gloria Milani centra la finale del Festival degli Interpreti

Per il terzo anno consecutivo



O rmai sembra essere una buona abitudine, anche se parlare di abitudine in queste circostanze è davvero improprio. L'estate 2009 è praticamente terminata, portando in dono ancora una volta grossi risultati in casa Fame Star Academy. La frequenza con cui le buone notizie continuano ad arrivare è fuorviante, in quanto sembra rendere facile ciò che facile non è.

Per il terzo anno consecutivo infatti, un allievo della "Fame" ha centrato l'obiettivo della finale nazionale del Festival degli Interpreti, una delle manifestazioni canore più importanti e di livello del panorama italiano. Tre anni fa era riuscita nell'impresa Vanessa Arcieri, poi è stata la volta di Giacomo Salvietti e quest'anno c'è stata la soddisfazione per Gloria Milani. La diciottenne Gloria,

residente alla Fratta, i cui aneddoti raccontano di essere stata una delle prime a credere in questa scuola, ha visto ricompensare i sacrifici fatti in questi anni, che l'hanno portata attraverso un percorso di crescita sia artistico che professionale di tutto rispetto. In altre parole, Gloria ha trovato la propria strada e grazie a questa sua formata personalità, non è passata inosservata agli occhi dei talent scout fin dalle prime fasi di eliminazione a Livorno. Selezione dopo selezione, ha brillantemente superato anche la semifinale, accedendo al galà con il punteggio più alto. La finale ha avuto luogo l'8 agosto a Loano, in provincia di Savona, in una località affollata per l'occasione non solo da bagnanti e turisti, ma anche da tanti discografici, addetti ai lavori, stampa e media nazionali. La soddisfazione in casa Fame è stata pure doppia, visto che come ospite in quella serata figurava anche Giacomo Salvietti, invitato in onore dello splendido anno vissuto tra X-Factor e il "Giulietta e Romeo" di Cocciantone.

Ma se il nome di Gloria Milani è già noto da qualche anno ai più attenti osservatori, ecco invece quelli di due giovanissime aspiranti, che pur mettendole insieme si fatica ad arrivare ai 15 anni. Si tratta di due bambine "terribili": Francesca Pallini di Cortona e di

Maria Chiara Capecchi di Terontola. Anche a loro la personalità non sembra proprio fare difetto: Francesca e Maria Chiara, rispettivamente di 8 e 6 anni, hanno preso parte al concorso internazionale di valorizzazione di nuovi talenti, organizzato dall'associazione U.B.A.I. Entrambe, hanno superato le fasi eliminatorie e sono arrivate alla finalissima, che si è tenuta il 30 di Agosto a Spoleto, nel contesto del Festival dei Due Mondi. Un risultato davvero sorprendente, in considerazione del fatto che la manifestazione non prevedeva fasce di età o distinzioni tra discipline: questo vuol dire che Francesca e Maria Chiara si sono imposte su musicisti, ballerini, showman, showgirl e cantanti, di tutte le età, compresi coloro che hanno esperienze di palcoscenico anche decennali. Come se ciò non bastasse, Francesca Pallini è riuscita a mettere in grande imbarazzo la giuria, che l'ha nominata vincitrice ad ex equo della manifestazione.

Risultati di altissimo valore e prestigio, che meritano i massimi riconoscimenti tenendo conto dei contesti in cui vengono ottenuti, dei numeri di partecipanti che queste manifestazioni muovono e del reale interessamento che puntualmente gli addetti ai lavori dimostrano sui ragazzi targati "Fame".



"DALLA PARTE DEL CITTADINO"
risponde l'Avvocato

Divisione di immobile ereditato

Gentile Avvocato, alla morte di mio padre, avvenuta il 23 agosto 2003, ho ereditato insieme a mio fratello, a mia sorella e a mia madre, un immobile di 3 piani in cui vivono mia sorella (su un piano) e mia madre (nel resto dell'immobile). Il piano terra è diviso in due parti: una parte è un appartamento, l'altra fa parte della parte dell'immobile di cui usufruisce mia madre. La prima domanda è: dato che mia sorella deve fare tutti i lavori di ristrutturazione del piano dove vive lei, che cosa deve fare per stare in regola con noi fratelli dato che mio fratello non vuole spendere nulla? La seconda domanda è: dato che ci sono dei lavori in corso per fare un allaccio della fogna, a chi

spetta pagare dato che ne usufruiscono mia madre e mia sorella?

(Lettera firmata)

L'art. 713 c.c. disciplina l'istituto della divisione di beni ereditati in comunione: tra i vari mezzi per far cessare la comunione ereditaria vi è la divisione che può essere effettuata per via giudiziale o contrattuale. Nel vostro caso, quindi, direi che l'unico modo per poter porre fine all'empasse che è venuto a determinarsi a causa della difficoltà da parte degli eredi di trovare un accordo, è proprio quello di chiedere la divisione (giudiziale, se non si riuscirà ad addivenire ad un accordo), con la quale verrà sciolta la comunione, mediante apporcionamiento a ciascun condividente di beni del valore proporzionalmente corrispondente a quello delle rispettive quote. In questo modo verrebbe disposto un conguaglio a favore di suo fratello, e sua sorella sarebbe libera di eseguire sul suo appartamento tutti i lavori necessari per la ristrutturazione, così come quelli necessari per gli scarichi. A proposito di quanto riguarda le spese per le fognature, queste andranno divise in misura proporzionale alle rispettive quote ereditarie tra sua madre e sua sorella, dal momento che saranno loro ad usufruire di tale intervento. In caso di mancata divisione, invece, dovrete concorrere tutti alla ripartizione delle spese pro quota, conguagliando con l'importo che Vs. sorella e vs. madre vi devono essendo le uniche ad usufruire del bene immobile di quo.

Avv. Monia Tarquini
monia.tarquini@alice.it

"Angelo Vegni" Capezzine

Vini che la scuola produce

Istituto di Istruzione Superiore
"Angelo Vegni" Capezzine
52040 Capezzine - Cortona (AR)
Centralino 0575/613026 Presidenza 0575/613106 Fax 0575/613188
e-mail: vegni@iis.it, ita_vegni@virgilio.it
web: www.iisvegni.it

"Angelo Vegni" Capezzine

Istituto di Istruzione Superiore

Tecnico Agrario Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente
Professionale Alberghiero Gastronomico

...una scuola per chi ama l'ambiente e la natura...

I decani del rifugio: una vita in canile

Oggi 3 settembre 2009 è morto Kurt. Vi starete chiedendo chi sia, e giustamente, perché nessuno all'infuori di noi "frequentatrici" del canile lo ha mai conosciuto.

Kurt era uno dei 7 decani del canile rifugio di Ossaia. Ha passato tutta la sua vita presso il rifugio, in cerca delle coccole delle persone che si occupavano di lui. Aveva un

dersi questo impegno, che tristezza.

Tra i più di 100 trovatelli che in questo momento vivono presso il rifugio ci sono BUDDY, FOX, GILDA, JORG, MARGHERITA E TAPIRA, una vita in canile. Nessuno li ha mai scelti. Nessuno li ha mai voluti. Adesso cominciano ad essere vecchi e non conoscono nessuna altra realtà all'infuori di quella che stanno vivendo.



Kurt

carattere difficile con gli altri cani maschi, probabilmente questo il motivo per cui è stato abbandonato e per tutta la sua vita non è mai stato scelto da nessuno. La sua adozione avrebbe richiesto un po'



Fox

più di impegno da parte da parte di chi lo avesse scelto.

Nessuno ha mai voluto pren-



Gilda

Sono vittime innocenti prima della cattiveria di chi li ha abbandonati e adesso dell'indifferenza di tutti quelli che non li hanno mai voluti. Ok, forse non saranno bellissimi e adesso in più cominciano ad avere qualche pelo bianco, però questo non vuol dire che non saranno comunque in grado di cambiare la vita di chi deciderà con un grande gesto d'amore di accoglierli nella loro casa, di far scoprire loro cosa voglia dire avere una famiglia, un padrone che li coccola e un divano su cui stare comodi e caldi in inverno e freschi e riposati in estate. Loro vi aspettano, non continuate a deluderli!

"In Paradiso si entra per favoritismo. Se si entrasse per merito, tu restaresti fuori ed il tuo cane entrerebbe al posto tuo". (Mark Twain)

Monica Lunghini

Mostra di Mirko Pagliacci

Alla Galleria Triphè

Andy Warhol affermava: "Non è forse la vita una serie d'immagini, che cambiano solo nel modo di ripetersi?". L'arte di Mirko Pagliacci, pittore nato a Losanna e successivamente trasferitosi a Roma, è una conferma della molteplicità di sfumature suggerite dalla vita alla sensibilità di un artista. La mostra, allestita presso la Galleria Triphè per tutto il mese di settembre, rivela il talento di Pagliacci, la cui arte, nell'interpretazione di M. L. Perilli si perde "in sovrumani silenzi ed interminati spazi, illuminati dai bagliori di un caos, di una esplosione iniziale".

Dalle opere di Pagliacci



Particolare dell'opera

emerge una ricerca che, è stato detto, "da prima, presenta una gestualità di matrice informale per poi volgere verso una particolare forma di figurazione di natura eclettica"; in effetti, l'artista coltiva un uso metaforico delle iconografie archeologiche e unisce aspetti di una quotidianità antica alle espressioni della modernità più forte. Ne deriva un incontro di mitologia e modernità, colore e ombra, di cui la mano del pittore traccia il contorno con sapienza.

La galleria Triphè si pone come cornice d'eccezione per Pagliacci, tanto più che la ex chiesa di San Carlo Borromeo, eretta nel 1620 dai Lombardi su progetto di Filippo Berrettini (1582-1644), cugino del celebre Pietro, presenta l'esposizione permanente dei dipinti del maestro Iorizzo avanti per tema il ciclo della vita dalla Genesi al peccato originale attraverso i vizi capitali sino al trionfo della luce sulle tenebre; il contrasto tra il rubino delle pareti, la decorazione di impianto classicheggiante delle lunette e le opere di Pagliacci ricorda al visitatore come la vita nasconda dei misteri dietro le semplici apparenze. (Alicia Giménez-Bartlett). Specialmente quando lo sguardo è perso dietro quella che D. Trombadori definisce la camera oscura dei ricordi.

Elena Valli

Maggiore attenzione alla pulizia della città

Gen. Direttore, ho lasciato passare qualche giorno nella convinzione che quanto sta accadendo durante le ore notturne e non nel Centro Storico e anche lungo il Viale del Parterre, fosse dovuto esclusivamente alla notevole frequentazione di turisti, ma purtroppo mi sono reso conto che non è solo per i turisti ma anche e soprattutto per chi è deputato al mantenimento dell'Ordine e della Pulizia che Cortona viene ridotta come appare evidente nelle foto che allego. Altre volte ho provato a denunciare questa situazione sempre attraverso il Giornale da te diligentemente e con bravura diretto, ma mi sono reso conto di non aver ottenuto nulla. Per non dire dell'uso selvaggio dei parcheggi riservati ai residenti e usati senza che nessuno intervenga se non sporadicamente!

Il viale del Parterre è dotato di colonnette che possono impedire l'accesso alle auto, ma non vengono utilizzate adducendo delle ri-

sposte veramente deludenti e direi anche infantili. Io speravo che il Sindaco, l'assessore di competenza, il dirigente a cui fanno capo certe competenze, per non dire del comandante dei Vigili Urbani, il Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Cortona, e il Maresciallo comandante la Stazione sempre dei Carabinieri, di Cortona, si rendessero conto di quanto stia succedendo, invece non è così. Sudicio ogni angolo di Cortona, degrado di un ambiente che sinceramente non merita di essere trattato così.

Il viale del Parterre, paragonabile per posizione naturale e per la sua bellezza per godersi dei tramonti e delle aurore uniche, un panorama invidiabile, tenuto in condizioni vergognose.

Questi signori preposti alla conservazione, all'ordine, alla pulizia, siamo certi che stanno svolgendo il proprio lavoro con responsabilità? Osservando quanto accade sembra proprio che questi signori debbano darsi una regolata. Cortona è una città di importanza internazionale e non merita di essere trattata come sta accadendo. L'elenco è lungo e meriterebbe un approfondimento e un dibattito adeguato, poi se venissero fuori delle responsabilità dirette e delle inadempienze gravi, prendere gli opportuni provvedimenti. Personalmente propongo una petizione con delle domande precise in modo da costringere quanti si stanno rendendo responsabili di questo scempio di provvedere adeguatamente o diversamente a fare il loro dovere.

Ringrazio per l'ospitalità e mi scuso per lo sfogo, ma non se ne può proprio più di essere presi in giro in questo modo!

Cordialmente.

G.C.P.

102 anni, auguri!

Ha festeggiato in famiglia i suoi 102 anni. Samuele Celli, ha compiuto questo importante traguardo il 26 agosto scorso e domenica 30 agosto tutti i suoi familiari si sono ritrovati per spegnere le candeline e applaudire questo longevo e simpaticissimo nonno cortonese.

Il signor Celli, originario del casentino, fin da giovanissimo si è trasferito a Cortona, nella frazione

di Fratta, dove si è sposato e ha avuto 4 figli, Romano, Carlo, Franco, e Teresa. Oggi è anche nonno di 7 nipoti, 6 maschi e 1 femmina. Ha lavorato fino a tarda età come pastore, attività tramandata da alcuni dei suoi figli. Nonno Samuele, è ancora in ottima forma, merito anche delle cure e dell'affetto dei suoi cari.

A Samuele Celli giungano gli auguri sinceri e affettuosi della redazione del giornale L'Etruria. L.L.



Biblioteca di Cortona

Riprende il gruppo di lettura

Dopo la pausa estiva, martedì 29 settembre alle 16,30 si terrà il prossimo incontro del gruppo di lettura, costituitosi quest'anno presso la Biblioteca del Comune e dell'Accademia etrusca di Cortona, che si riunisce l'ultimo martedì del mese per condividere consigli e passioni letterarie.

Il filone tematico, scelto di volta in volta dai partecipanti in

base agli interessi e alle curiosità che emergono dal dibattito, s'incadrerà nei mesi a venire sugli autori di Sicilia a partire da Giuseppe Tomasi di Lampedusa, del cui celeberrimo "Il Gattopardo" si parlerà appunto il 29.

Gli incontri saranno sempre coordinati dalla dott.ssa Patrizia Rocchini, alla quale ci si può rivolgere nell'orario di apertura della Biblioteca per ulteriori informazioni.

Comunicato CISL

In questi giorni certamente difficili per la evidente situazione economica che l'Italia sta attraversando e che, per il momento appare davvero problematica una positiva e rapida soluzione, il sindacato CISL ha voluto contribuire in modo sostanziale per cercare di andare incontro ad essenziali esigenze, in particolare delle persone in seria difficoltà.

La CISL ha stipulato una vantaggiosa convenzione con la **Reale Mutua Assicurazioni** che riguarda il ramo assicurativo delle auto, praticando uno sconto netto del 40%, inoltre per il furto e incendio auto si praticherà uno sconto sempre netto del 35% e sugli infottuni e malattie verrà praticato uno sconto netto del 20%. Gli uffici CISL di Camucia potranno dare ulteriori informazioni e migliori delucidazioni in merito, si ricordano quindi gli orari di sportello: **Lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 16 alle 19; giovedì, Sabato dalle ore 9 alle ore 12 - tel e fax 0575/60.10.82**

Ovviamente le stesse informazioni possono essere recepite presso la sede della società Reale Mutua situata in via Gramsci, 4211 a Camucia Tel 0575/63.03.76.

Clima Sistemi
di Angori e Barboni
Vendita e assistenza tecnica
Riscaldamento e Condizionamento
P.zza Sergardi, 3 - Camucia
Tel. 0575/63.12.63
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

METALDUE
di Barneschi & Alunno Paradisi
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE
ARTICOLI PROMOZIONALI
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI
IN OTTONE E PLEXIGLASS
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA
Via Manzoni, 16/i-d-e-f
Tel. e Fax 0575.604812
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Al servizio del successo
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Posticipato l'inizio delle riprese del film di Gigi Proietti

Venerdì 28 agosto, presso la "Sala Convegni del Conservatorio San Carlo Borromeo" di Pienza ha avuto luogo il casting del film televisivo in due puntate intitolato "Preferisco il Paradiso".

La pellicola, con regia di Giacomo Campiotti e la produzione della "Lux Vide", è ambientata nel 1500 e narra la storia della vita di San Filippo Neri che sarà interpretato da Gigi Proietti.

Al casting, si sono presentate decine di persone, molte delle quali cortonesi, che dopo le piace-

voli esperienze di "Under the Tuscan Sun", hanno fatto del cinema una vero e proprio hobby.

Le riprese, vedranno Pienza come location principale, ma anche tutta la Valdichiana ne sarà coinvolta; purtroppo, o per fortuna a seconda di come si vuol vedere il bicchiere, se mezzo pieno o mezzo vuoto, la Produzione era intenzionata a presentarsi in Valdichiana con moltissime persone al seguito, fra attrezzisti, attori e così via; ma i responsabili dell'Accomodation, anche cercando fra Montepulciano, Chianciano e tutte le altre realtà turistiche della

vallata, non sono riuscite a trovare un alloggio adeguato per tutto il personale; così la decisione di far slittare di qualche settimana, dal 21 settembre a data da stabilire, l'inizio delle riprese del film.

Che dire? La notizia è positiva, perché non riuscire a trovare strutture alberghiere libere vuol dire che la nostra vallata "tira" ancora; negativa perché molti nostri concittadini già pregustavano giornate di lavoro e divertimento all'ombra di Palazzo Piccolomini; comunque la produzione quanto prima comunicherà la data di inizio riprese. S.B.

Un pensiero per don Franco



testimoniare che questo uomo, questo sacerdote si è speso per tutti noi che gli eravamo stati donati da Dio.

Sono consapevole che nella mia vita il Signore si è servito di Lui per donarmi tutto ciò che di più bello e importante oggi possiedo.

Infatti se tanti anni fa ho incontrato la Comunità "Magnificat" di cui oggi faccio parte, è grazie a don Franco Fragai, al suo invito insistente che un giorno mi fece, per partecipare ad un incontro di sacerdoti e laici tenuto a S.Egidio di Cortona.

Li ho conosciuto mio marito. Sin dai primi momenti don Franco mi ha sostenuto in questo cammino di fede, non solo con parole incoraggianti

ma anche con la sua partecipazione agli incontri di preghiera, dapprima a Case Speranza in Pietraia e poi a S.Maria delle Grazie al Calcinaiò dove l'incontro di preghiera si era trasferito.

Ricordo che passava puntualmente a prendermi con la macchina, quasi tutti i giovedì, per recarci insieme al Santuario Mariano dove si svolgeva la preghiera, e nel tragitto era solito parlare anche delle necessità della Parrocchia.

Ricordo anche un altro episodio simpatico di don Franco che mi riguarda personalmente.

Alla nascita del mio primo figlio, fu una delle prime persone che mi venne a trovare in ospedale (era infatti sua abitudine andare a trovare i parrocchiani che si trovavano all'ospedale o che erano malati) e di fronte alla mia affermazione, assai istintiva, di non volere più figli perché il parto era troppo doloroso, si limitò a sorridere delicatamente.

In seguito, quando mano mano passavano gli anni ed arrivavano gli altri bimbi, ne sono nati altri quattro, ed io andavo puntualmente ad annunciargli il lieto evento, non

perdeva l'occasione, scherzando, di prendermi un po' in giro, nel ricordarmi quel giorno nel quale gli avevo detto che non avrei voluto più figli!

Beh quelli erano gli anni migliori quando la malattia era ancora lontana ed era nel pieno delle sue forze. E' proprio allora che lo Spirito Santo ha costituito a Pietraia un gruppo di giovani, oggi adulti, sposi, genitori.

Don Franco li ha sostenuti, incoraggiati e oggi anche loro fanno parte della Comunità "Magnificat".

Aggiungo, con soddisfazione, che come Egli ci ha sostenuto spiritualmente, da noi è stato accolto sempre con grande affetto, sia prima quando stava bene che dopo, quando la croce ha cominciato a farsi pesante e dura.

E' stato bello allorché due giorni prima della sua nascita in cielo, siamo passati a trovarlo, alla pensione S.Rita, ed abbiamo con lui, recitato una preghiera confidando che Gesù, avesse potuto vincere la feroce malattia; don Franco ha aperto gli occhi e fissandoci con uno sguardo vivace ci ha detto "grazie"!

Stefania Lipparini

Non bastano certo poche righe per parlare di una persona che ha donato la sua vita per gli altri, io posso solo

Riposa di fronte al fratello Ivo

Riposa di fronte al fratello Ivo, scomparso prematuramente sul lavoro, nelle catacombe del cimitero della Misericordia di Cortona. Lì si trova accanto agli amati genitori: papà Santino la cui figura evocava, ricordando le visite che gli faceva in Seminario, con qualche vettovaglia in più, sul biroccio carico di scope e carbonella; mamma Maria Girasoli che a Casale, ove era nato il 2 marzo 1933, aveva cresciuti, nella laboriosità dei "montagnini", i sette figlioli; da lì accoglie ancora le premure della sorella maggiore Ines che da "Capuccini" gli è stata sempre vicina.

Alle solenni esequie, concelebbrate da una ventina di confratelli, martedì 25 agosto 2009, nella chiesa parrocchiale di S.Leopoldo in Pietraia, don Albano Fragai, amico sin dall'infanzia e premuroso successore nella cura d'anime, interpretava l'omaggio delle parrocchie di Gabbiano, Centoia e Pietraia, per la perdita dell'amato pa-

store don Franco Fragai, il suo vescovo Gualtiero Bassetti lodava il Signore per il dono del sacerdote discreto eppure accogliente, rigoroso peraltro indulgente, tanto colto quanto semplice, ricordandone l'aneddoto allorché don Franco si confermava lieto e convinto della propria scelta sacerdotale alla triste notizia di un prete che aveva lasciato il proprio ministero. A Pietraia prima e a Centoia poi era stato parroco dal 4 maggio 1985, conservando la cura d'anime di Gabbiano e Fasciano, assunta già il primo anno di sacerdozio, essendo stato consacrato il 19 luglio 1959 dall'amato vescovo Giuseppe Franciolini nella bella villa dell'Eremo di S.Egidio.

Per oltre un ventennio cancelliere vescovile aveva curato e conservato gli archivi diocesani di Cortona, fonte, fra l'altro, di tanti studi e del suo volumetto: "La chiesa di S.Leopoldo in Selvapiana, nel bicentenario della erezione" (Calosci Editore).

Francesco Cenci

Una settimana alla ricerca dell'essenziale Campo Scuola S. Egidio

Nella settimana dal 3 al 9 agosto c.a. si è svolto a S.Egidio il **Campo Scuola 2009** con tema: "Rabbi dove abiti? ...venite e vedrete... MI BASTI TU!" formato da ragazzi di varie parrocchie di Cortona. Se ci siamo divertiti è grazie ai sacerdoti don Albano Fragai e don Fabio Magini, agli animatori Patricia, Lara e Santi che ci hanno fatto vivere al meglio questi giorni indimenticabili alla ricerca dell' "essenziale" (tema del

don Albano.

L'ultima sera del campo scuola abbiamo acceso un falò e tutti intorno noi ragazzi dopo aver pregato abbiamo letto i nostri pensieri scritti sul momento preferito da ciascuno di noi su tutta la settimana: la maggioranza dei ragazzi è stata colpita in modo particolare dall'Adorazione Eucaristica.

La domenica pomeriggio, giorno della partenza, è stata allietata da una sorpresa che ci ha fatto Chiara (figlia di Lara e Santi di



Campo Scuola).

Un grazie anche ai cuochi in particolare Anna e Pietro, che con il loro lavoro hanno contribuito a renderci felici.

Nel corso di questa settimana abbiamo avuto l'occasione di conoscere nuove persone con la visita degli anziani della casa di riposo di Camucia; di don Ottorino Cosimi e di Leonardo Mancioffi. Abbiamo fatto anche una passeggiata nei sentieri di Monte S. Egidio all'insegna della natura e del divertimento, arrivando fino a Portole, dove abbiamo pranzato al sacco e a Casale, dove ci hanno accolto dei giovani seminaristi.

Il pomeriggio veniva trascorso all'insegna dello sport con i tornei di pallavolo e calcetto arbitrati da

Modena): ha ricevuto la sua Prima Comunione nella Chiesa di S. Egidio.

Alla fine della Messa ci ha regalato un ricordino con delle foto stupende, di luoghi sacri e della natura, fatte dai suoi genitori. Dopo la cerimonia c'è stato un piccolo rinfresco in onore di Chiara e a conclusione del Campo Scuola, noi ragazzi abbiamo organizzato uno spettacolo, per i genitori, di balli e canti.

E' stata una meravigliosa esperienza che ci ha portati a capire cosa è davvero "essenziale" nella nostra vita.

Silvia Equatori
Gioia Equatori
Silvano Equatori
Andrea Bartemucci

Arrivederci!

Caro don Franco, hai preso la strada che aspetta tutti, certo un po' anticipatamente, ma se tu avessi avuto la dabbene di ascoltare chi, sette od otto anni or sono ti chiedeva maggior riguardo per il tuo esile fisico, ma la "parte Montanara" del tuo carattere prendeva il sopravvento e quasi stizzito rispondevi "se non so badare a me stesso, come posso pensare agli altri".

Ora con il "senno di poi" dal luogo di pace ove ti trovi puoi riconoscermi delle ragioni.

Da quando la tua cara mamma ti lasciò sei restato solo in una grande canonica con tutti i tuoi impegni apostolici didattici, e di curia, con tutte le tue visite agli ammalati, agli anziani, ai meno abbienti, alla parrocchia di Gabbiano, talvolta ad aiutare parroci del vicinato

Sempre in movimento e generoso nel dispensare buoni consigli e forse non solo.

La tua dolcezza, inutilmente cercata di nascondere dietro un'arguzia colta e intelligente ti faceva amare anche dagli scettici del paese, che non potevano non sentire l'affetto che ti legava alla Pietraia e ad i suoi abitanti, tutti indistintamente.

Eri restio ad accettare inviti a

pranzo o a cena, sono poche le volte che ho avuto il piacere di ospitarti e di gran lunga preferivi essere debitore di tutti alla stessa stregua. Non considerando che i veri debitori, siamo tutti noi nei tuoi confronti per l'amore che hai riversato al tuo paese, per la comprensione talvolta difficile con il quale hai saputo tenere insieme questo difficile paese.

Grazie per la tua umile fermezza nell'affrontare temi difficili.

Grazie per essere riuscito a superare la difficile eredità che ti aveva lasciato il grande don Ginnetto anche egli Prete con la P maiuscola che aveva innalzato la Pietraia a luogo di incontro e di riflessione religiosa ospitando personaggi del calibro del cardinale Martini o padre Alonzo Chephard, generale dei gesuiti e altre eminenze del Biblico Romano, spero fortemente che da lassù Tu e don Gino facciate in modo che la Nostra Parrocchia abbia presto un parroco a Tempo Pieno ospite della Canonica che adesso è tanto vuota.

Ti ho salutato dicendoti arrivederci don Franco e quale tuo buon lettore, cantore e campanaro ho suonato a lungo le "Nostre Campanone con dei Mesti rintocchi".

Domenico Baldetti

EABC della fede
nella liturgia delle Domeniche
Domenica 20 settembre
(Mc 9,30-37)

Logica invertita



Per noi è logico chi si attiene alla sapienza elementare scritta nella nostra umanità, e della quale abbiamo la persuasione che nessuno può ragionevolmente discutere. Gesù rovescia questo ordine di cose proclamando che chi vuol gestire, lui dice salvare, la propria vita secondo i criteri in uso, la perde; chi invece rinuncia a questi criteri comuni e si adegua al modo di comportarsi, che lui dimostra e richiede, questa persona si realizza, si salva, nel senso radicale, non paragonabile a nessun altro.

Come poi di fatto sia recepito questo insegnamento, si vede nell'esperienza viva di cui il brano evangelico di turno ci mette al corrente.

Gesù comunica ai discepoli la sua fine terrena tragica e lo fa come se parlasse della cosa più ordinaria e scontata: Diceva loro "Il figlio dell'uomo vien consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno; e una volta ucciso dopo tre giorni risorgerà. Essi però non capivano queste parole e avevano paura di interrogarlo".

E' appunto questo il modo per Gesù di salvare la sua vita col perderla, cosa che genera un doppio effetto nei discepoli incapaci di entrare in questa logica invertita. Da una parte c'è la loro

indisponibilità ad approfondire il discorso tanto si presenta enigmatico e spinoso, dall'altra di fronte ad un grosso evento che Gesù sembra annunciare, cercano di salvare ciò a cui tengono di più, un posto privilegiato nel regno messianico. Giunsero a Cafarnaon. Quando fu in casa, chiese loro: "Di che cosa stavate discutendo lungo la strada? Ed essi tacevano. Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse più grande, nel regno una volta stabilito.

Gesù non si arrende, e qualifica come il più grande nel regno messianico un bambino preso e collocato al centro di fronte a loro. E soprattutto ponendosi come esempio di servizio degli altri non come padrone e dominatore di nessuno.

Ma probabilmente in quel momento niente cambia nell'animo dei seguaci di Gesù. Solo più tardi capiranno che, se Gesù avesse puntato a salvare la sua natura fisica, sarebbe stato un profeta dei tanti apparsi prima di lui.

E' la completa donazione di sé che lo ha reso diverso e Signore di tutti, come del resto egli aveva preannunciato: Quando sarò innalzato da terra attirerò tutti a me.

Cellario

La della poesia

A Mary Bolger

Ricordo Mary
le numerosi efelidi del volto,
quel tuo dolce sorrider
ne gli occhi di smeraldo,
quel tuo buffo parlar la lingua mia.

Ridevi e ti schernivi,
mentr'io tentavo con vane insidie
la gaelica virtù.
Oh, tu è forte,
mi dicesti all'improvviso,
a giustificare forse l'abbandono
e quel tuo desister dalla lotta,
e ti baciavi,
e mi baciasti a lungo,
quasi a spegnere la sete
di quel recente
nostro casto amor.

Partisti,
ché fu sol d'un mese
la tua vacanza in Umbria!

Passasti breve,
come un sogno strano,
ultimo forse di mia gioventù.

Loris Brini

Grande fermento per la chiusura della mensa del Sodo

Nonostante la riunione dei genitori della scuola elementare del Sodo con il sindaco Vignini l'ambiente non si è rasserenato e continuano gli interventi sia in chiave politica che da parte dei genitori stessi. Su questo numero pubblichiamo la lettera che il sindaco Vignini ha inviato ai genitori interessati al problema e che riproponiamo ai nostri lettori perché l'argomento ha appassionato tanta parte della popolazione cortonese. Questa lettera dà chiarimenti sul versante amministrativo. Da un punto di vista politico la Destra esprime le proprie opinioni così anche lo fa un genitore.

Lettera del Sindaco sulla mensa del Sodo

Egregio signore, Gentile signora, in relazione alle risultanze dell'assemblea svoltasi nei locali della scuola in oggetto il 31.08.09, vorrei comunicarVi quanto segue.

E' mia ferma convinzione che il servizio di mensa fornito dal Centro Cottura di Terontola ri-

sponda in pieno alle esigenze di appetibilità e salubrità dei cibi e dia le più ampie garanzie di efficienza.

Lasciatemi dire che sono un po' amareggiato dai dubbi sollevati sulla trasparenza dell'azione amministrativa del Comune di Cortona e lasciatemi dire anche che per parte mia confermo in

toto tutte le considerazioni riportate nella mia lettera precedente. Insisto ad affermare che la scelta di chiudere il punto cottura di Sodo e' stata motivata solo ed esclusivamente dalla volontà di erogare un servizio di qualità, rispettoso delle normative igienico-sanitarie vigenti.

Vi prego di credere, sul mio onore personale, che non esistono ne' sono mai esistite altre motivazioni nascoste.

Ciò nonostante, allo scopo di riportare serenità e fiducia in ognuno di Voi, mi impegno ad effettuare (tramite gli uffici preposti) un monitoraggio attento e continuo del servizio effettuato, anche attraverso l'ascolto dei Vostri pareri in materia.

Mi auguro e anzi sono certo che da parte Vostra vi sarà la disponibilità a giudicare il servizio erogato dal Centro Cottura di Terontola sulla base della appetibilità e qualità dei cibi e non su immotivati pregiudizi o, peggio ancora, sulla base di inutili e fuorvianti strumentalizzazioni politiche.

Per parte mia Vi assicuro che, qualora il servizio erogato non risultasse soddisfacente, manterrò la promessa di provvedere ad effettuare i necessari lavori di adeguamento del punto cottura di Sodo, così da tornare alla precedente gestione.

Pertanto fin da ora Vi comunico che sarà cura di questa Amministrazione convocarVi nel mese di marzo p.v. ad una nuova riunione nella quale potrete esprimere liberamente il Vostro parere il servizio svolto.

Confido che dopo averlo provato si dissolvano i dubbi e i timori che ad oggi Vi preoccupano, ma, se così non fosse, potete stare tranquilli sulla serietà dell'impegno che sto prendendo.

L'occasione mi è gradita per porgerVi i miei più cordiali saluti.

Il Sindaco di Cortona

Andrea Vignini

La chiusura della mensa del Sodo

La Destra di Cortona sente il dovere di intervenire sulla chiusura della mensa della scuola primaria a tempo pieno "Venuti" del Sodo di Cortona e di manifestare la sua solidarietà agli alunni, ai loro genitori e ai dipendenti comunali che hanno curato per anni ed in maniera lusinghiera tale servizio.

Non è nostra intenzione strumentalizzare la questione, ma non possiamo non condividere le ragioni della protesta che ha portato rapidamente a raccogliere le firme di tutti i genitori.

La risposta del sindaco Vignini, costretto a fissare un incontro con i papà e le mamme di quei bambini, è tardiva e dimostra emblematicamente le gravi responsabilità del nostro Comune.

Nella lettera che ha inviato alle famiglie e al dirigente scolastico del 1° circolo di Cortona, il sindaco ha sostenuto che non vi era "la possibilità materiale di mettere in atto i necessari lavori di ristrutturazione a causa dei tempi burocratici relativi a progettazione e bando, considerando anche il fatto che le ditte fermano ad agosto le proprie attività".

Così l'Amministrazione ha dovuto intraprendere un'altra strada con l'intenzione di tutelare la salute degli utenti e di creare il minor disagio possibile. Il piano di intervento prevede la fornitura dei pasti del centro cottura di Terontola" come già avviene per le altre scuole del nostro Comune.

La lettera prosegue ritenendo inevitabile "la chiusura della cucina della scuola, che non dispone di una dispensa a norma, non rispetta una corretta filiera di lavoro e, soprattutto, necessita di un ampliamento per consentire una corretta gestione in relazione all'aumentato numero di pasti".

Noi di La Destra ci permettiamo di ricordare a Vignini che il sopralluogo tecnico dell'ASL per verificare le condizioni igienico-sanitarie della mensa risale al 2008 e c'erano, pertanto, i tempi tecnici per dare una risposta soddisfacente alle esigenze dei bambini e delle famiglie.

La verità è che la Sinistra che governa il nostro territorio sta perseguendo la politica indiscriminata dei tagli... del tutto simile a quella del Governo che, soltanto a parole, dice di avversare.

La Destra è invece assolutamente contraria al taglio dei servizi pubblici, qualunque sia il colore dell'Amministrazione che li ispira.

A tutt'oggi, non esiste nel nostro Comune una valida programmazione della politica scolastica.

Lo dimostrano gli affannosi tentativi che sono stati compiuti non più di due mesi fa, in piena campagna elettorale, per salvare la scuola

elementare di Cortona.

Per questo motivo il sindaco ha tardato tanto ad accettare un incontro con i genitori degli alunni della scuola elementare a tempo pieno del Sodo di Cortona. La gestione dei servizi pubblici richiede cura, rigore e trasparenza.

Un amministratore capace non ha alcun problema ad accettare il confronto con i propri cittadini.

Le argomentazioni della protesta sono pienamente condivisibili: l'ottimo funzionamento della mensa attuale, la presenza di oltre cento alunni in questa scuola, il fatto che i tempi di cottura e di distribuzione dei cibi incidano sulla qualità degli stessi nonché sulle condizioni sanitarie.

Dubitiamo che queste argomentazioni possano essere prese seriamente in considerazione da chi ci amministra, adombrando ragioni di bilancio che non sussistono quando si tratta di favorire gli amici.

Restiamo sconcertati dalle parole del sindaco che non ha remore nell'affermare che la chiusura della mensa del Sodo rientra in una "programmazione di interventi sul servizio mensa che proseguirà negli anni". Così come non crediamo che possa diventare uno strenuo difensore dei servizi pubblici chi milita ancora in un partito, il PDL, che governa con ministri dalle forbici molto più taglienti ed appuntite di quelle di un sindaco di provincia.

La Destra - Cortona

Ivan Landi referente per la mozione Franceschini

La mozione politica dell'area facente riferimento al segretario nazionale del Partito Democratico: **Dario Franceschini**, anche sul territorio del comune di Cortona ha in **Ivan Landi** il suo referente e coordinatore.

In tutte le sezioni del partito democratico la mozione sarà presentata non come antagonista alle altre due, ma come fatto politico costruttivo e propositivo per dare al partito democratico quel sostegno che deve andare verso una politica nuova esplicitata da semplici, ma realizzabili proposte programmatiche.

Primo valore da riaffermare dovrà essere una **nuova moralità** che dovrà essere comune a tutti gli iscritti, ma ancor più fortemente praticata e dimostrata da tutti gli organi rappresentati del partito a tutti i livelli.

La politica dovrà tornare ad essere **servizio** ai cittadini, **trasparenza morale e finanziaria**, essere **vero rinnovamento** attraverso una presenza sulla scena politica dirigenziale e di rappre-

sentanza che dovrà essere limitato nel tempo, in modo da dare spazio effettivo ai giovani.

La scelta della rappresentanza politica in enti o amministrazioni dovrà essere effettuata in base a **preparazione specifica e competenza**.

Il coordinamento cortonese dichiara che chiunque sarà alla guida del partito avrà il sostegno pieno ed incondizionato di tutti coloro che sosterranno questa mozione.

Il partito quindi poiché è rappresentato dal segretario e dal comitato direttivo, dovrà permettere la più ampia partecipazione democratica al dibattito, per dare una più esaustiva visione politica dei bisogni per un'azione di governo o per svolgere al meglio il ruolo di opposizione.

Comunque non vi dovrà essere più spazio per deduzioni politiche a carattere personale e tanto meno il proliferare di gruppi, magari tra loro antagonisti, tutti si devono sentire motivati ed in sintonia con le disposizioni degli organi ufficiali del partito.

Gli urlatori non servono!

L'idea di non entrare nell'"arena", con la convinzione che sia più produttivo riflettere e cercare insieme una soluzione plausibile invece di urlare e scrivere articoli, rischiava di sembrare disinteresse per una questione estremamente delicata per il benessere dei nostri figli e così eccomi qui, in rappresentanza di me stesso, nella duplice veste di genitore ed inevitabilmente di componente del Consiglio di Circolo.

Gli eventi ed i continui attacchi anche personali, ingiustificati ed al limite della diffamazione e dell'ingiuria, che si sono susseguiti in queste ultime settimane estive rischiano di farci perdere di vista l'unico vero obiettivo perseguibile: l'ottenimento di un servizio mensa ottimale per i bambini delle Scuole del Circolo (Sodo compreso).

I risultati conseguiti dal Presidente del Consiglio di Circolo, che nel mese di Agosto ha combattuto con grande senso di civiltà ed altrettanta decisione per i diritti degli alunni e delle famiglie del plesso del Sodo, sono significativi ed a mio avviso inaspettati.

Alla luce di questi risultati (riunione 31 agosto; modifica regolamento mensa; promessa del Sindaco a riaprire il punto cottura) non posso pertanto far altro che approvare la condotta della Signora Massai, Presidente del Consiglio di Circolo, rifiutando con determinazione le posizioni estreme che tentano di mettere la Scuola contro il Comune, realtà queste che nell'interesse dei bambini non possono duellare ma debbono procedere assieme.

Tengo a precisare che con la stessa fermezza rispetto i genitori moderati firmatari della petizione e della lettera al Comune che hanno deciso di adottare una forma di protesta civile ed assolutamente lecita anche se il mio suggerimento ai rappresentanti di classe era stato quello di condivi-

dere un programma (e quindi anche la petizione) dopo la riunione del 31 Agosto in cui il Comune avrebbe illustrato le motivazioni della chiusura e la proposta di rivalutare la decisione in caso di mancato raggiungimento di un livello ottimale dei cibi.

Mi chiedo poi: perchè mai la Signora Massai si dovrebbe dimettere dalla carica di Presidente del Consiglio di Circolo se è stata l'unica ad avere conseguito risultati tangibili in tutta questa vicenda? Cosa dovrebbero fare allora gli oltre 100 genitori che hanno deciso di non firmare la petizione e quindi, secondo lo schema mentale gradito a pochissimi urlatori, automaticamente al servizio del Comune? Dovrebbero rinunciare alla Potestà Genitoriale?

Questo è quindi un invito che io rivolgo ai genitori affinché cessino le polemiche sterili che non portano a nulla e si adoperino per mettere a frutto, insieme al Consiglio di Circolo, l'impegno del Sindaco a considerare sperimentale e soggetto ad assidue e pun-

tuali verifiche, l'avvio del nuovo sistema di organizzazione della mensa, sino alla sua revoca se non dovesse rispondere ai bisogni dei ragazzi.

Forse il Consiglio di Circolo (parlo a titolo personale) non è riuscito ad ottenere la riapertura del punto cottura del Sodo, già chiuso dal Comune in maniera irrevocabile al momento della comunicazione di fine Luglio, come possono testimoniare due rappresentanti di classe presenti alla riunione con l'amministrazione comunale. Forse il Comune non ha avuto un atteggiamento del tutto chiaro nei confronti dei genitori ai quali la novità è stata comunicata nel bel mezzo del periodo estivo, ma l'unica cosa di cui sono certo è che solo lavorando insieme potremo ottenere dei risultati tangibili e garantire la qualità dei pasti non solo per il Sodo ma per tutti i bambini dei due Circoli di Cortona.

Francesco Gorizi
Genitore e membro
del Consiglio di Circolo

NECROLOGIO

II Anniversario

18-09-2007 / 18-09-2009

Mauro Merluzzi

Nel secondo anniversario della scomparsa di Mauro Merluzzi, il babbo, la sorella e i familiari tutti, lo ricordano con immutato affetto.



III Anniversario

16-09-2006 / 16-09-2009

Marco Fazzini

I tuoi genitori, la tua sorellina e i tuoi nonni ti ricordano con immenso amore.



XVI Anniversario

Fernando Turini

La moglie e le figlie lo ricordano con infinito rimpianto a quanti lo hanno conosciuto e amato.



TARIFE PER I NECROLOGI: 25 Euro

MENCHETTI
MARM - ARTICOLI RELIGIOSI
Servizio completo 24 ore su 24
Terontola di Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.386
Cell. 335/81.95.541
www.menchetti.com

Calcio: S.Lorenzo, sorprendente realtà

Il G.S. S.Lorenzo nasce addirittura nel giugno del 1964. Insieme ad un gruppo di amici viene fondato questo sodalizio da un grande del posto, cioè dal mitico "Mezzano" al secolo Guglielmo Romizi.

La prima attività fu quella di creare una squadra di calcio formata da giocatori tutti del posto; le prime partite amichevoli hanno risultati tragicomici.

I punteggi dei bianco-blu, per

Così il "Mezzano" ingaggiò 4 giocatori di una certa levatura e arrivò il primo successo conquistato nella vicina Pietraia, nel torneo locale a 6 squadre.

La squadra di Romizi vinse la finalissima per 3-1 contro il Monte S.Savino.

Da ricordare che in questa occasione Guglielmo Romizi espletava le funzioni di giocatore, allenatore e presidente, che ancora oggi è ai vertici della società.

Da quest'anno ed esattamente dal prossimo 20 settembre, il S.Lorenzo parteciperà addirittura al campionato FIGC di Terza Categoria, girone senese insieme alle consorelle cortonesi: Corito F.S., Fratticiola, Monsigliolo e Pietraia. Il girone è formato da 18 squadre, 13 senesi e 5 aretine.

Prendiamo nota di questo evento che consideriamo di grande valore sportivo, dal momento che i ragazzi di S.Lorenzo insieme

popolare "Meo", arbitro di calcio FIGC della sezione di Arezzo, in pratica è stato quasi da sempre l'allenatore di questa squadra. Da questo momento che è passata alla gestione FIGC, il Meo si è dovuto dimettere da arbitro, proprio perché le due mansioni sono incompatibili tra loro e, per chi non lo sapesse, Luca Mearini come arbitro era bravissimo e noi dobbiamo dedurre che se la sua bravura perdurerà anche come allenatore, la squadra di S.Lorenzo otterrà altri successi.

Nella prossima stagione calcistica, le squadre cortonesi iscritte alla FIGC avranno questa composizione: Cortona Camucia e Montecchio in Prima Categoria, Camucia Calcio e Terontola, in Seconda, Fratta S.Caterina in Terza girone aretino, le altre 5 nella Terza senese, di cui ne abbiamo già parlato ed infine il Mercatale che partecipa in Seconda umbra.

Tornando al S.Lorenzo, noi sportivi attendiamo con grande curiosità questo nuovo evento, che metterà alla prova questa nuova realtà calcistica cortonese.

Danilo Sestini

Quadri societari

Presidente: Guglielmo Romizi.

Vice: Santi Tavini

Segretario: Franco Gliatta

Cassiere: Fabio Sabatini

Accompagnatore: Alberto Luconi

Consiglieri: Brandi, Berrettini, Landi, Marinelli e Perrina.

Giocatori

Portieri: Bellocchi e Tapini

Difensori: Bennati, Bianchi, Cec-

carelli, Giorgeschi, Luconi Mirco, Monacchini, Solfanelli Lorenzo e Zampagni

Centrocampisti: Betti, Biagianti, Carangelo, Di Troia, Berrettini, Marchetti, Milan, Pesci, Ricci, Solfanelli Andrea, Sordi, Teresi- Wyatt,

Khara

Attaccanti: De Luca, Di Costanzo, Fiorenzoni, Giangregorio, Luconi Luca, Meacci

Allenatore, Direttore Tecnico e preparatore atletico: Luca Mearini.



quanto concerne le reti subite, passano quasi sempre le 10 unità.

In quei tempi c'era anche il problema della mancanza del campo sportivo, che fu risolto dopo qualche anno, quando il nostro Comune acquistò il terreno lo dette in gestione alla nuova società calcistica.

Naturalmente il terreno soltanto non bastava, allora moltissimi volontari, sportivi e no, tutti di S.Lorenzo si sobbarcarono l'onere di costruire gli spogliatoi e le strutture che al momento necessitano.

Alla fine mancava soltanto una squadra un po' più attrezzata almeno per affrontare qualche torneo che si svolgeva nella zona.

In questi 45 anni circa, con varie pause di qualche anno, la società cortonese ha quasi sempre partecipato a campionato UISP-ARCI, togliendosi anche qualche importante soddisfazione e in alcune occasioni anche scalando categorie superiori.

Da non dimenticare tra l'altro, il grande successo ottenuto nel 2007, quando il S.Lorenzo alzò al cielo il trofeo Summer Cap disputato a Cervia.

Fatta la cronistoria fino ad oggi della squadra di questa piccola ma simpatica frazione, dobbiamo rivelare alle cronache sportive che inizierà, il S.Lorenzo compirà il grande salto di qualità.

al presidente Romizi e l'allenatore factotum Luca Mearini, hanno ponderato attentamente sul da farsi e sono riusciti a costruire un organico di ben 30 giocatori.

A proposito di Luca Mearini, il



Tennis Club Cortona

Inizia l'attività SAT

COMUNE DI CORTONA

TENNIS CLUB CORTONA FIGC

Tel. 0575.62281

Corsi invernali di Tennis in ambienti riscaldati per bambini e adulti, seguiti dal maestro federale Giuseppe Catafano

In collaborazione con insegnante ISEF per la preparazione atletica

Settimana Promozionale Gratuita

Dal 7 al 14 Settembre il maestro sarà a disposizione di tutti coloro che vorranno provare la nostra scuola di tennis

STAGIONE TENNIS 2009-10

I corsi si terranno a partire da lunedì 14 settembre - ore 15.00 info e iscrizioni presso la nostra sede oppure al numero 333.400700

In questi giorni si sta svolgendo presso il Circolo un Torneo maschile ed uno doppio giallo misto tra soci e simpatizzanti.

I due tabelloni vedono complessivamente un'iscrizione di circa 48 persone. Questo Torneo si svolge nelle ore serali e vede una partecipazione di pubblico sufficientemente partecipe.

Con il mese di settembre parte anche l'annuale scuola SAT a par-

tire dal giorno 14.

Nella settimana precedente in modo gratuito, il maestro di tennis ha dedicato a chiunque ne fosse interessato del tempo per invogliare anche i ragazzi che per la prima volta si avvicinavano al tennis.

Ricordiamo che il Tennis Club Cortona nel nostro Comune è l'unico che ha un **maestro di tennis federale**, dunque al top della preparazione.

Finisce l'estate: inizia il pattinaggio

Elena Belotti, tecnico dell'Associazione Sportiva Arezzo Roller 2, che dallo scorso anno insegna pattinaggio nella Scuola primaria di Terontola, ha ripreso gli allenamenti con il gruppo agonistico alla fine di agosto, dopo la pausa estiva, e domenica scorsa ha portato i suoi ragazzi ai Campionati Italiani su strada a Marina di Grosseto.

Ai Campionati hanno partecipato Società da tutta Italia, per cui è stata una bella conquista avere ragazzi piazzati nelle varie categorie.

Nella categoria Piccoli Azzurri Alessandra Carocci, su 40 partecipanti, è arrivata 6° nei 200m.s print mentre nei 600m. è arrivata in finale con Francesca Dini e insieme hanno conquistato l'8° e il 9° posto.

Nella categoria Primavera femminile Letizia Sacchini si è piazzata 8° negli 800 fondo, mentre Aura Vitellozzi e Chiara Tedeschi sono arrivate alle semifinali.

Nella categoria Principianti, ragazzi che hanno iniziato da poco tempo a praticare il pattinaggio, Martina Rossi è arrivata al 5° posto e Federico Lucarini al 3°. Martina, ad esempio, ha iniziato a pattinare lo scorso anno a scuola ma è passata quasi subito all'agonistica perché il pattinaggio è la sua grande passione.

Sono state gare difficili, perché prevedevano le corse in batteria e solo i primi due atleti passavano alle gare successive, per cui essere arrivati in finale significa aver conquistato i primi posti in tutte le eliminatorie.

Il pattinaggio richiede, ai ragazzi che lo praticano come sport, freddezza ed equilibrio ma anche potenza, perché in pista si raggiungono i 30/35 Km orari e anche indossando il casco, non è facile uscire dal gruppo per lo sprint: è una capacità che si acquisisce solo attraverso un costante allenamento.

Le prossime gare si svolgeran-

no domenica 11 ottobre a Scandicci e saranno gare di destrezza, con slalom e penalità, quindi, in novembre, seguiranno i Campionati Italiani Indoor.

Nel nostro Comune quest'anno altre scuole hanno richiesto l'attività di pattinaggio, da svolgere in orario scolastico, perché interessa molto i bambini, è nuovo ed è veramente educativo, merito anche di come viene insegnato da Elena.

Per Elena è un successo, perché può insegnare uno sport in cui crede, che incide positivamente sulla crescita del bambino: è infatti consigliato dalla medicina sportiva per i bambini con problemi di sovrappeso, ginocchio valgo e lussazioni dell'anca, perché comporta un armonico ed equilibrato sviluppo muscolare, ma è formativo in quanto il bambino impara a confrontarsi con se stesso, con le proprie capacità e con gli altri.

Nei bambini si sviluppa così il senso di appartenenza al gruppo, che coinvolge anche i genitori e al momento della gara si fa il tifo per tutti.

Da ottobre Elena Belotti inizierà le lezioni di pattinaggio alle 17.00 nella palestra del Sodo per tutti i bambini che vogliono provare questo sport così avvincente.

MJP

Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23

Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788

Tel. 0337 675926

Telefax 0575 603373

52042 CAMUCIA (Arezzo)

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

MEONI

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI

Zona P.I.P. Vallone, 34/1 - 52042 Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

TAMBURINI S.R.L.



Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18

52100 Arezzo

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a

52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. 0575 63.02.86

Fax 0575 60.45.84

Tel. 0575 38.08.97

Fax 0575 38.10.55

e-mail: tamburini@technet.it

Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

IL GRANDE SOGNO

Tardi Anni Sessanta. Nicola è un attante giovane che dalla Puglia sbarca nella Capitale per iscriversi all'accademia di arte drammatica ma si arruola nella polizia per sbarcare il lunario; verrà coinvolto negli scontri studenteschi che segneranno quell'epoca.

Il poliziotto aspirante attore, Riccardo Scamarcio, infiltrato tra gli allievi sessantottini nella pellicola autobiografica di Michele Placido.

Al fianco di Nicola/Scamarcio, la borghese cattolica Laura, interpretata da Jasmine Trinca, e Luca Argentero in versione leader intellettuale della protesta studentesca.

101 min. - Italia, Francia 2009. Consigliato: si

DRAG ME TO HELL

In attesa di una promozione nella banca in cui lavora, la giovane Christine nega ad un'anziana signora un prestito che le consentirebbe di conservare il proprio domicilio. La donna per vendicarsi scaglierà, contro la ragazza, un potente maleficio.

Sgrovigliatosi dalle ragnatele di "Spiderman", Sam Raim torna al genere che lo ha reso famoso, dirigendo questo divertente horror che spaventa piacevolmente lo spettatore.

Nei panni della biondina terrorizzata dalla feroce vecchietta, ecco Alison Lohman, già vista nel ruolo della figlia adolescente de "Il Genio della Truffa", Nicolas Cage.

99 min. - USA 2009. Consigliato: si

BANDSLAM - HIGH SCHOOL BAND

Il nerd del liceo, Will Burton, trova la sua rivincita nella nuova scuola dove viene reclutato nella rock band di due belle ragazze. Aspireranno ad un grosso contratto discografico messo in palio da un noto concorso per gruppi emergenti.

Ennesima teen comedy per la High School Girl, Vanessa Hudgens, questa volta diretta dal semiesordiente Todd Graff. Cameo del re del glam rock, David Bowie, nel ruolo tutor della band. 111 min. USA 2009. Consigliato: no

Pallavolo Cortona Volley

L'allenatore Sideri ci parla del "suo" gruppo

La preparazione della squadra di pallavolo è cominciata da tempo e ci sono state le prime amichevoli che hanno dato risultati incoraggianti; l'allenatore Enzo Sideri quest'anno avrà modo di allenare sin dall'inizio un gruppo coeso e compatto come preferisce, ma siamo certi che comunque le difficoltà saranno tante. Il campionato di serie B1 comporta un impegno importante e nell'anno della conferma lo sarà ancora di più.

Il gruppo è stato rivoluzionato cosicché la preparazione assumerà un aspetto ancora più importante e fondamentale.

E' d'accordo che quest'anno la preparazione sarà ancor più decisiva?

Senza altro. Come in ogni nuovo corso quando si avvia una nuova stagione la parte iniziale è importantissima sia per quanto riguarda la messa in condizione degli atleti dal punto di vista fisico, tecnico e tattico ma anche nell'allestimento e creazione di un clima giusto per quanto riguarda il gruppo. Devo dire e spero non prematuramente, che per quanto riguarda la coesione dei giocatori e ce-

ne sono ben 7 nuovi ed un "ritorno" ovvero quello di Gregori, questo aspetto lo abbiamo già risolto. E' un gruppo di ragazzi stupendi e si è già instaurato un clima di grande disponibilità e collaborazione e grande dedizione. Dichiaro di essere orgoglioso di trovarmi alla guida di un gruppo così bello, e questo è proprio l'aggettivo che lo caratterizza meglio. Sono onorato di esserne il conduttore.

Il campionato partirà il 19 settembre e sarà subito dura come preparerà la squadra ad essere pronta sin da subito?

Noi dobbiamo essere a punto perché le prime partite saranno difficili e importanti. Abbiamo preparato alcune amichevoli e quelle giocate hanno dato risultati incoraggianti davvero. Utilizzeremo questa scelta delle amichevoli per portare la squadra al massimo possibile della preparazione per questa parte di stagione.

La prima partita poi contro il Bellaria sarà molto difficile, è forse la peggiore squadra con cui iniziare il campionato, si conoscono da anni e si sono rafforzati e affrontarli in casa loro sarà ancora più dura ma del resto anche le successive partite non saranno da meno; dovremo essere bravi a far-

ci trovare pronti e con un buon gioco. Anche con Castelfidardo e Genova saranno gare difficili e dovremmo mettere in preventivo le difficoltà anche in relazione al valore degli avversari.

Il vostro girone ha vantaggi geografici ma dal lato tecnico e davvero selettivo è d'accordo?

Absolutamente sì. Temevano il girone sud dal punto di vista logistico e quindi tutto sommato ci va bene questo. Noi non siamo spaventati dal valore dei nostri avversari e dal livello che andremo ad affrontare ma dobbiamo aver ben presente che ci sono sei o sette squadre che hanno la nostra carta tecnica e questo va considerato.

Noi abbiamo allestito una squadra di tutto rispetto ma anche i nostri avversari valgono quanto noi, con grandi giocatori ed individualità ma questo rappresenta uno stimolo a fare bene. La competizione e la sfida diventa una motivazione ulteriore.

In che posizione si classifica si aspetta di essere a metà campionato?

Di certo tra le prime posizioni, fare un campionato nelle zone nobili della classifica; non sto a

dire quale di preciso ma certo un campionato che ci veda tra le formazioni più titolate. Vorrei che la palestra di Terontola diventasse inespugnabile; è questo il mio obiettivo al di là dei propositi della società. Da tecnico vorrei che in casa nostra non passasse nessuno, l'invulnerabilità interna vorrei che fosse uno dei nostri punti di forza e sarebbe motivo di grande orgoglio.

Il nostro pubblico, davvero grande, merita in questa palestra che gli avversari trovino davvero l'impossibilità della vittoria.

Avete salvato dal gruppo di anno scorso i giovani e state lavorando molto sul settore giovanile, con quali obiettivi?

Il progetto a lungo termine che la società si pone è quello di strutturare il nostro settore giovanile in modo che diventi una "agenzia formativa" per atleti che possono raggiungere questi livelli e magari anche di più alti.

Su questo sogno ci stiamo lavorando con grande profusione di energie e stiamo curando con grande meticolosità e sistematicità questo aspetto. Vogliamo che chi passa attraverso le nostre giovanili abbia sicuramente un futuro da giocatore. **R. Fiorenzuoli**

Calcio Prima Categoria

Le amichevoli pre-campionato della squadra arancione

Dopo tre settimane di preparazione la squadra arancione sta cominciando ad affilare le armi in vista del campionato che comincerà il 13 settembre.

La squadra sotto la guida del tecnico Massimo Del Gobbo ha già giocato diverse amichevoli che hanno dato indicazioni preziose sul lavoro svolto e su quello che c'è ancora da fare che rimane comunque cospicuo.

Nella prima parte della preparazione la squadra Cortonese ha affrontato d'apprima il Montevarchi perdendo per 3 a zero e quindi la Poliziana rimediando anche qui una sconfitta per 1 a 0; prime partite della stagione con tutto il gruppo ancora a corto di preparazione e con il lavoro pesante nelle gambe.

Quindi mercoledì 26 maggio la squadra ha affrontato la formazione del Tuoro e qui pur giocando male è arrivata la prima vittoria con goals della coppia d'attacco Caposciutti e Pelucchini, che hanno dimostrato una buona intesa; due a uno il risultato finale.

Sabato 29 agosto è stata la volta della partita contro il Castiglion del Lago.

Qui si sono visti i primi risultati del lavoro del tecnico e la squadra ha risposto bene anche dal punto di vista fisico; alla fine la gara è terminata con un bel pareggio per 2 a 2 con i goals arancioni firmati da Pelucchini.

Mercoledì 2 settembre si è giocato contro il Paciano e in quella occasione è giunta la seconda vittoria nelle amichevoli per 3 a 1 con segnatura di Pelucchini, Caposciutti e Del Serra. In queste due ultime partite

la squadra ha dimostrato di aver acquisito in buona parte i dettami dell'allenatore anche se resta molto da lavorare ancora sulla difesa e soprattutto a centrocampo, che resta senza dubbio il reparto più rimaneggiato e su cui necessita di più la mano tecnica e tattica.

Venerdì 4 settembre la squadra ha affrontato la compagine della Fratta e la vittoria è stata per 4 a zero, convincente la prestazione di molti giovani.

Adesso il gruppo è stato in parte già sfolto ed i progressi fatti e gli obiettivi raggiunti sono in linea con la tabella di preparazione.

Preparazione che dovrà essere ad un buon livello già domenica 13 settembre quando la formazione arancione se la vedrà, nella prima di campionato, contro il Laterina, in trasferta, formazione retrocessa dalla Promozione e che è molto temibile.

La prima partita in casa sarà giocata domenica 20 settembre, contro il Castiglion Fibocchi, neo promossa dalla seconda categoria ma che con adeguati fondi, si è molto rinforzata.

Quindi arriveranno le gare di coppa con gli arancioni in trasferta il 23 settembre a Olmo e quindi la gara più importante contro il Montecchio, sempre per la coppa il 7 di ottobre, in casa dei "cugini".

Una annata che si preannuncia assai impegnativa e lunga con la speranza che la squadra arancione non incorra in troppi patemi d'animo per salvarsi e dia al contempo qualche soddisfazione ai suoi tifosi.

Forza Arancioni!

Riccardo Fiorenzuoli

La squadra ricomincia la preparazione con molte novità

Cambio del timone per il Monsigliolo

Dal 24 Agosto è ricominciata la stagione sportiva del Monsigliolo. La squadra che lo scorso anno ha militato positivamente nel campionato di III categoria girone "A" ed è riuscita a disputare i play-off centrando un

bellissimo 7° posto, con l'allenatore Miniato Tiziano, rimasto nei quadri societari / dirigenziali.

Quest'anno la novità maggiore per la piccola realtà cortonese è nella guida tecnica della squadra affidata ad Andrea Cappioli, con trascorsi da giocatore alla Casti-

glione, a Lucignano e come allenatore nel settore giovanile della Fratta. Le prime indicazioni del nuovo mister sono la ricerca di un gioco più moderno e spettacolare, ma sempre efficace.

La Società dal canto suo ha cercato di assecondare il più pos-

valorizzare l'attuale gruppo di attaccanti composto da Banini, Bala, Buracchi, al rientro in pianta stabile di Falanga e al nuovo arrivo in questo reparto, Rossi (ex Pietraia).

Si registrano le partenze di Giuffrida (alla Fratta), Trevisan (rientrato alla Pietraia) e Manso, tutti attaccanti. Proprio per questo la Società cercherà sicuramente un giovane fuori quota, per questo ruolo.

La Società, dato i costi di gestione sempre più elevati, di sfolire la rosa dei ben 37 giocatori tenuti nelle passate stagioni, andandone a svincolare definitivamente oltre una decina, anche perché per una ragione o l'altra gli atleti giocavano poco o niente.

Le prospettive per la nuova stagione sia della Società sia del nuovo allenatore, sono di centrare nuovamente i play-off e possibilmente di andare il più avanti negli spareggi; anche se ad oggi non si sa quali saranno le avversarie per la prossima stagione. Data la recessione economica e la poca parsimonia di certe società, le squadre che si iscriveranno nella prossima stagione sono diminuite e non si sa se verrà fatto un girone unico anziché due, oppure verranno fatti un girone unico a 16 squadre sia ad Arezzo sia a Siena dirottando alcune squadre aretine in questa provincia e ad oggi, sembra l'ipotesi più plausibile.

Nota lieta per il Comune di Cortona è l'iscrizione del S.Lorenzo nella F.I.G.C. che andrà a completare una rosa di ben 6 squadre di terza nel solo Comune, in controtendenza alla realtà della provincia, oltre al citato Monsigliolo ci sono, la Fratticiola, la Pietraia, la Corito che già militavano in terza, la retrocessa Fratta (dalla seconda) e il nuovo arrivato S.Lorenzo.

Fabrizio Panichi



L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Fondato nel 1892

Direttore Responsabile

Vincenzo Lucente

Vice direttore

Isabella Bietolini

Redazione

Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani,

Laura Lucente

Opinionista

Nicola Caldarone

Collaboratori: Evaristo Baracchi, Stefano Bertini,

Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Piero

Borrello, Francesco Luigi Camerini, Luciano Ca-

tani, Francesco Cenci, Stefano Duranti, Mara

Jogna Prat, Mario Gazzini, Ivan Landi, Claudio Lu-

cheroni, Lilly Magi, Mario Parigi, Francesca Pelle-

grini, Albano Ricci, Silvia Rossi, Mario Ruggiu,

Umberto Santiccioli, Gino Schippa, Danilo Sestini,

padre Teobaldo, Elena Valli, Alessandro Venturi,

Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldarone

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vin-

cenzo Lucente, Mario Parigi, Umberto San-

ticcioli

Progetto Grafico: G. Giordani

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini

Pubblicità: Giornale L'Etruria - Via Nazionale

51 - 52044 Cortona

Tariffe: A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità an-

nua (23 numeri) euro 258.00 (iva esclusa).

Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23

numeri) euro 413,00 (iva esclusa) - altri

formati prezzo da concordare

Gli articoli sono pubblicati sotto la

personale responsabilità dell'autore

Il giornale, chiuso in Redazione

giovedì 10 settembre, è in tipografia

giovedì 10 settembre 2009

sibile le richieste dell'allenatore reperendo dal mercato giocatori più adatti alle nuove idee di gioco. Nel reparto difensivo la novità maggiore è l'arrivo di Lodovichi Massimo giocatore di esperienza e categoria, inoltre dovrebbe arrivare dal Terontola, Segantini un giovane centrale difensivo bravo nelle palle aeree, oltre a meditare sul rientro dall'infortunio dell'anno precedente di Baldi Francesco, come centrale difensivo. A centrocampo le novità sono l'arrivo come esterno sia offensivo che difensivo, di Schicchi (ex Castiglione) e Romizi nel ruolo di centrale, oltre al rientro dal un lungo infortunio di Fabbro.

In attacco la Società punta a

PER LA PIZZA PAZZI PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

EURONICS
LISTE DI NOZZE - TELEFONIA
INFORMATICA - ELETTRODOMESTICI
Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

CEDAM IMPIANTI Srl
IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI -
TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE
Progettazione, Installazione, Assistenza
http://www.cedamimpianti.it - E-mail: info@cedamimpianti.it
52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

ATTUALITÀ

Cortona oltre l'estate
L'inchiesta sul "casale" di Farneta ad Arezzo
Un altro successo per Jovanotti

CULTURA

Il saluto del vescovo Bassetti
sulle note di Michelangelo Amadei
La stagione teatrale 2009/2010

DAL TERRITORIO

CORTONA

Eravamo 4 amici al bar

PERGO

Festa per la Madonna del Bagno

MERCATALE

Un augurio affettuoso a don Antonio

SPORT

Cambio di timore per il Monsigliolo
S. Lorenzo sorprendente realtà
Al via la Pallavolo Cortona